



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 gennaio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 13
— Eredità	» 14
— Proroga termini	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 15

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Valutazione impatto ambientale	» 63
— Concessioni demaniali	» 64
— Variante piano regolatore	» 64

Rettifiche	» 65
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALMODE - S.p.a.

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via Galvani n. 106
Capitale sociale € 1.820.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Treviso n. 01877560266

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Schio (VI), via Pietro Maraschin n. 29, presso lo studio del notaio dott. Giulia Clarizio, il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 febbraio 2004, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vittorio Veneto, 9 gennaio 2004

L'amministratore unico: Raumer Gabriele.

S-375 (A pagamento).

SG PRIVATE EQUITY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Panzacchi n. 6

Capitale sociale deliberato € 516.500 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13185630152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano in Milano, via Manzoni n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2004, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale

Il presidente del Consiglio: ing. Francesco De Giglio.

M-50 (A pagamento).

ARCOBALENO - S.p.a.

Sede legale in Pravisdomini (PN), via Frattina n. 72

Capitale sociale € 1.000.000,00 non interamente versato

R.E.A. PN n. 15404

Registro imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075040931

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 18 febbraio 2004 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pravisdomini, 12 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedron Lucio

C-577 (A pagamento).

Ecosesto - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale € 5.120.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

registro imprese di Milano n. 07819360152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Sesto San Giovanni (MI), via Giorgio Enrico Falck n. 63, per il giorno 9 febbraio 2004, alle ore 11 ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l. nella società Ecosesto S.p.a., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno, diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso il Servizio titoli del Gruppo Falck, in Sesto San Giovanni (MI), via G.E. Falck n. 63.

Milano, 13 gennaio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Daniel Kraus

S-368 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Sede in Jesi, via Di Colle Onorato n. 2

Capitale sociale € 459.646,64

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 011893430422

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Jesi, via di Colle Onorato n. 2, in prima convocazione il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2004, ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia alle cause pendenti per azioni di responsabilità promosse nei confronti dei precedenti amministratori e sindaci, precisamente:

Barberi Anna Maria, Anibaldi Sandro, Mancini Andrea, Serrani Serenella, Giannitrapani Francesco, Castellani Ferdinando, Droghetti Pierluigi, Montixi Manlio Stefano e Andreola Giuliano, componenti del Consiglio di amministrazione e nei confronti di Tartuferi Loris, Landi Alberto e Mastri Carlo, componenti del Collegio sindacale promossa avanti il Tribunale di Ancona con citazione trasmessa alla notifica in data 30 ottobre 1997, R.G. n. 2515/97, giudice istruttore dott. Bonivento; Barberi Anna Maria, presidente del Consiglio di amministrazione, promossa avanti il Tribunale di Ancona con citazione in data 10 ottobre 1998, R.G. n. 2295/98, giudice istruttore dott.ssa Di Silvestro;

Barberi Anna Maria, Anibaldi dott. Sandro, Mancini dott. Andrea, Serrani Serenella, Castellani dott. Ferdinando, Montixi dott. Manlio Stefano, componenti del Consiglio di amministrazione e dei componenti del Collegio sindacale signori Tartuferi dott. Loris, Mastri dott. Carlo, Landi dott. Alberto, promossa avanti il Tribunale di Ancona con citazione trasmessa alla notifica in data 23 giugno 1999, R.G. n. 1789/99, giudice istruttore dott. Bonivento;

Barberi Anna Maria, presidente del Consiglio di amministrazione promossa avanti il Tribunale di Macerata, contestualmente all'opposizione a decreto ingiuntivo di vecchie L. 25.459.200 ottenuto in data 25 marzo 2000 dall'ing. Giorgio Meschini (causa terminata);

Barberi Anna Maria, presidente del Consiglio di Amministrazione promossa avanti l'ex Pretura di Roma, contestualmente all'opposizione a decreto ingiuntivo di vecchie L. 8.760.000 ottenuto in data 21 gennaio 1999 dalla ditta Brin S.r.l.;

2. Proposta di rivalutazione dei terreni, fabbricati e delle immobilizzazioni;

3. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Abu Eideh Abdul

S-376 (A pagamento).

EASYTEL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Alpignano, via Val della Torre n. 188/A

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

R.E.A. di Torino n. 14710/1999

Codice fiscale n. 07651400017

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Marino Forcella in Milano, via Gonzaga n. 3 per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 febbraio 2004. In seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto in adeguamento al nuovo diritto societario;
2. Variazione sede sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede legale.

Il liquidatore: Franco Alessio.

M-40 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 09659760152

I signori azionisti di Area S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32, per le ore 15 del giorno 5 febbraio 2004, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine alla composizione dell'Organo amministrativo ed in particolare: revoca di amministratori attualmente in carica e nomina di nuovi amministratori;
2. Nomina dei sindaci supplenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, presso la sede legale e operativa di Area Banca S.p.a., viale Europa, Segrate (MI), oppure presso la sede della Banca Intesa Rete Comit in Bergamo, piazza Matteotti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste che dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione nel rispetto delle altre disposizioni di cui al suddetto articolo 20 dello statuto sociale.

Segrate, 7 gennaio 2004

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ghelfi

M-39 (A pagamento).

ATO SR1 - S.p.a.

Sede legale in Siracusa, piazza Duomo n. 4

Capitale sociale € 100.001,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415800893

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per le ore 17 del giorno 5 febbraio 2004 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano d'ambito;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Luciano Sansalone.

S-463 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR),

s.p. 7 di Piantravigne

Capitale sociale € 2.296.918,00 interamente versato

Registro imprese n. 104630 di Arezzo

R.E.A. n. 121033/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554410512

I signori soci sono convocati per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2004 alle ore 17 presso la sede amministrativa della società, via Poggilupi n. 230, Terranuova Bracciolini (AR), dove si terrà l'assemblea ordinaria della società Centro Servizi Ambiente S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto valore peritale società;
2. Proposta di cessione di azioni della C.S.A. S.p.a. ad altri soci di parte pubblica (Comuni, Comunità Montana etc.) della Provincia di Arezzo, con particolare riferimento alla Comunità Montana del Casentino e al Comune di Cavriglia, ma con possibilità di estendere tale possibilità a tutti i Comuni dell'AATO 7 di Arezzo, ancora non soci;
3. Proposta di acquisto azioni proprie e successiva vendita al Comune di Cavriglia e alla Comunità Montana del Casentino. Determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita; mandato per la stipula dei relativi contratti di servizio;
4. Mandato al Consiglio di amministrazione ad applicare i prezzi ridotti previsti per i soci, in deroga alla delibera del 25 novembre 2003, anche al Comune di Cavriglia e alla Comunità Montana del Casentino, nel caso in cui divengano soci entro il 31 marzo 2004;
5. Revisione budget 2004 e provvedimenti conseguenti;
6. Indirizzi al Consiglio di amministrazione per la partecipazione a gare di privatizzazione;
7. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terranuova Bracciolini, 12 gennaio 2004

Il presidente: Mauro Moretti.

S-465 (A pagamento).

Interporto Marche - S.p.a.

Sede legale in Coppetella snc
Sede operativa in Jesi (AN), viale dell'Industria n. 5/b
Capitale sociale € 4.878.264,00
Registro società - C.C.I.A.A. di Ancona n. 01364690423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa sita in Jesi, viale dell'Industria n. 5/b, per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2004 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sottoscrizione di polizza R.C. amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale a pagamento scindibile fino a € 8.877.264 mediante l'emissione di n. 7.750 azioni del valore nominale di € 516,00 senza sovrapprezzo per i soci e con sovrapprezzo pari a € 45,00 ad azione per i terzi i quali non potranno sottoscrivere azioni inferiori a 20, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche degli articoli 4, 16 e 27 dell'attuale statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Ancona, 12 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Roberto Pesaresi

S-464 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 18 presso la sede sociale in Alessandria, piazza Ambrosoli n. 5 in prima convocazione, o, occorrendo, il 6 febbraio 2004, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame decisione ex art. 2378 del Codice civile del Tribunale di Alessandria, resa nel procedimento civile n. 3504/2003 Sfit S.p.a. c/ S.I.T.A.V. S.p.a.;
2. Esame e approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 2003;
3. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile con totale ripianamento delle perdite e successivo aumento del capitale fino a € 1.000.000.

I soci interverranno con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, depositando i titoli a termini di legge presso la sede sociale, presso le banche San Paolo IMI Monte Sacro, Roma, Crédit Foncier di Monaco, ABN Amro Bank, Monaco, UniCredit Banca, Roma, San Paolo IMI, Alessandria.

S.I.T.A.V. S.p.a.:
dott. Sergio Dell'Acqua

S-469 (A pagamento).

SOLARIA - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), via S. Martino n. 13 Marlia

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Solaria S.p.a., in via S. Martino n. 13 Marlia, 55011 Capannori (LU), in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo carica amministratore;
Altre ed eventuali.

Solaria S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Sari

C-670 (A pagamento).

BASENTECH - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata - S.p.a.**

Sede legale in Matera, via delle Fiere snc
Capitale sociale € 774.000,00
Registro imprese di Matera n. 00585440779
R.E.A. n. 52044
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00585440779

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società Basentech S.p.a. in Matera, alla via delle Fiere snc, in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2004 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approfondimento in merito ad ipotesi di ricapitalizzazione della società; indirizzi al Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Matera, 16 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Mario Acito

S-470 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
Capitale sociale € 592.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Società Generale per l'Industria Sagi a r.l. in liquidazione nella società La Generale Finanziaria S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto;
2. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti al punto che precede.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso Cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Monte Paschi di Siena, sede di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Roma, 16 gennaio 2004

Il presidente: Roberto Vaselli.

S-485 (A pagamento).

GILBARCO - S.p.a.

Sede in Firenze, via de' Cattani n. 220/G

Capitale sociale € 4.450.000,00

Registro delle imprese di Firenze n. 04139430484

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2004 alla stessa ora presso la sede della società in Firenze, via de' Cattani n. 220/G, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamenti statuari ex decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere e conseguente rinnovo dell'Organo amministrativo: delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Ripasarti

S-487 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Germagnano n. 50

Capitale sociale € 16.320.136,00

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 07309150014

R.E.A. n. 810032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309150014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sala riunioni della sede sociale in Torino, via Germagnano n. 50, per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 febbraio 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazioni statutarie, provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Torino, 13 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giordano

C-671 (A pagamento).

UNIMADE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Popolo n. 18

Capitale sociale € 12.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 12781320150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12781320150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sorbolo (PR), via Caduti del Lavoro n. 25, in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 12, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Aurezio Giumelli.

S-486 (A pagamento).

ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone n. 25

Capitale sociale € 4.984.360,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro delle imprese di Genova 01261180994

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria del 29 gennaio 2004, prima convocazione, e 30 gennaio 2004, seconda convocazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 31 dicembre 2003 è stato erroneamente riportato l'importo del capitale sociale in € 2.500.000,00 invece che in € 4.984.360,00.

Roma, 16 gennaio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Airaghi

S-442 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA INTESA - S.p.a.

Cod. ABI 3069.2

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo Banca Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi e al Fondo nazionale di garanzia

Sede legale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00799960158Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
opere pubbliche ed agrarie

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 5 febbraio 2004, alle ore 9, in Milano, nel palazzo di via Bisceglie n. 120, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° aprile 2004.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le filiali di Banca Intesa S.p.a. e presso i maggiori istituti di credito.

Due funzionari:
Gianluigi Nasuelli - Gaetano Garagiola

S-364 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale versato € 51.167.582,96

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che si provvederà con decorrenza 1° febbraio 2004 alla variazione generalizzata delle sottoriportate condizioni applicate alla clientela nel comparto estero merci.

Negoziiazione assegni: aumento derogati di € 1,00; spese swift/telex: aumento derogati max € 3,00; commissioni su finanziamenti e anticipi, bonifici verso estero in euro e divisa, bonifici da estero in euro e divisa e CVS: aumento derogati max € 2,00; introduzione maggiorazione di € 5,00 per bonifici transfrontalieri privi di IBAN; servizio incasso e accettazione effetti: sui derogati aumento delle commissioni di 0,05% e sulle commissioni fisse di € 5,00 max; servizio incasso e accettazione documenti: la commissione percentuale standard passa da 0,275% a 0,30% fermi gli altri standard; sui derogati aumento delle commissioni percentuali di 0,05% e sulle commissioni fisse di € 5,00 max; commissioni di servizio: lo standard minimo passa da € 2,58 a € 4,13, inoltre aumento dei derogati e degli esenti di 0,025% (commissione percentuale) e € 1,00 (commissione fissa); crediti documentari import ed export e fidejussioni e garanzie da e su estero: standard istituito e derogati aumento di 0,05%; inoltre aumento dei minimi di € 5,00 sui derogati.

Trento, 12 gennaio 2004

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il direttore generale: Aldo Dante

S-467 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale € 774.685,20 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza pari al giorno successivo la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* si avrà: 1) l'introduzione della commissione per il cambio per cassa di assegni bancari e assegni circolari pari allo 0,25% dell'importo del titolo con un minimo di € 2,50 e un massimo di € 50,00; 2) la revoca del beneficio finora accordato ai c/c «Agente.com», «Conto Latte», «Conto Verde», «Conto Verde Plus» e «Conto Prof» di poter effettuare bonifici gratuiti.

Alife, 23 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Capasso

C-573 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 191.213.509

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso
la C.C.I.A.A. di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avisano i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2004 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV% 02/07	IT0003337380	6	10/01/2004	0,550%

Biella, 7 gennaio 2004

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-367 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A

Capitale e riserve al 31 dicembre 2002 € 30.091.149,00

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 2004, tutti i rapporti intrattenuti dalla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette con la propria clientela, saranno regolati dalle norme contenute nel contratto «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente», composte da una parte generale e n. 7 sezioni contenute in n. 20 pagine, ciascuna delle quali contrassegnata dalla dicitura «Edizione n. 4 del 30 settembre 2003» che riportano integralmente le suddette «Condizioni» depositate presso l'Agenzia generale delle entrate, Ufficio di Pontedera ed ivi registrate al n. 3535. Le stesse condizioni saranno inviate alla clientela con la rendicontazione al 31 dicembre 2003.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore generale: Mauro Benigni

C-579 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bipielle iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5164.9*

Sede legale/Direzione gen. in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale € 55.945.722,00 interamente versato

Numero registro delle imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. 04112860962

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° febbraio 2004, vengono effettuate le seguenti variazioni tariffarie.

Estratto conto titoli: recupero spese per l'invio estratto conto titoli € 2,60 ad invio; spese estinzione dossier titoli: per ogni chiusura dossier titoli € 20,00; accredito dividendi: € 1,20 per ogni pagamento dividendo relativo a titoli in dossier e titoli in cartaceo presso la Banca per accredito in conto corrente; il suddetto intervento non si applica ai titoli emessi da società del gruppo (azioni ed obbligazioni) e ai Titoli di Stato; € 5,00 per il pagamento dividendo relativo a titoli cartacei non depositati presso la Banca, il suddetto intervento non si applica ai titoli emessi da società del gruppo (azioni ed obbligazioni).

Vengono altresì introdotte le seguenti nuove voci di tariffario:

accredito cedole di titoli cartacei non depositati presso la Banca: commissione di € 2,60 per ogni accredito cedola, il suddetto intervento non si applica ai titoli emessi da società del gruppo (azioni ed obbligazioni) e ai Titoli di Stato; valuta accredito in conto corrente: 1 giorno lavorativo dalla data di scadenza se presentate almeno 15 giorni prima della scadenza cedola, 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza se presentate nei 15 giorni precedenti la scadenza, 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione se presentate dopo la scadenza; accredito dividendi di titoli cartacei non depositati presso la Banca: commissioni pagamento contanti, solo su azioni emesse da altri emittenti Italia e altri emittenti Esteri 0,15% minimo € 2,58; valuta accredito in conto corrente: 1 giorno lavorativo dalla data di scadenza se presentate almeno 15 giorni prima della scadenza cedola, 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza se presentate nei 15 giorni precedenti la scadenza, 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione se presentate dopo la scadenza, commissioni per pagamento in contanti su accredito cedole relative a prestiti obbligazionari emessi da altri emittenti Italia e da altri emittenti Esteri: 0,15% con un minimo di € 2,58; accredito titoli scaduti o estratti: € 2,50 per ogni titolo rimborsato su titoli cartacei e in dossier presso la Banca, € 10,00 per titoli cartacei non depositati presso la Banca, il suddetto intervento non si applica ai titoli emessi da società del gruppo (azioni ed obbligazioni) e ai Titoli di Stato; accredito titoli cartacei estratti o scaduti non depositati presso la Banca: commissioni pagamento contanti 1,00% con un minimo di € 5,16; valuta accredito in conto corrente: 1 giorno lavorativo dalla data di scadenza se presentati almeno 15 giorni prima della scadenza, 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza se presentate nei 15 giorni precedenti la scadenza, 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione se presentate dopo la scadenza; commissione per certificazione: € 25,82 minimo € 12,91; rilascio duplicati: certificazione, estratto conto deposito titoli e nota informativa € 7,75; compravendita titoli: tramite canale telefonico Bipielle By commissione 0,19% con un minimo di € 10,00; futures su indici di borsa, futures su titoli azionari Italia, opzioni su indici di borsa, opzioni su titoli azionari Italia, commissione per lotto € 25,00; conversione titoli di Stato da portatore a nominativi: commissione 0,70% sul valore del titolo con un minimo di € 2,58; spese per certificato € 2,58; operazioni societarie: su titoli in dossier aperto presso la Banca e titoli cartacei presso la Banca: le voci aumento di capitale, conversione obbligazioni, esercizio warrant, esercizio del diritto di recesso, raggruppamento/frazionamento certificati, modifica indirizzo certificati passano a € 10; titoli cartacei non depositati presso la Banca: le voci aumento di capitale, conversione obbligazioni, esercizio warrant, esercizio del diritto di recesso, raggruppamento/frazionamento certificati, modifica indirizzo certificati passano a € 20. Depositi cauzionali: commissioni per operazioni € 51,65, operazioni per conto di società finanziarie: commissione € 25,82.

Vengono altresì variati tutti i parametri di riferimento per i tassi attivi e passivi, in adeguamento alla capogruppo, portandoli da base 360 a base 365.

Pisa, 9 gennaio 2004

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Vincenzo Littara

S-491 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare di Milano, Società cooperativa a r.l., registro società n. 51 Tribunale di Milano C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e Direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla delibera CICR del 4 marzo 2003 art. 11, in attuazione del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, art. 118, primo comma, rende noto di aver assunto con decorrenza 20 gennaio 2004 le seguenti delibere:

aumento generalizzato a livello conto di 1,000 p.p. per tutte le condizioni con arresto al 13,750% attuale livello massimo istituito;

aumento generalizzato a livello fido nella misura massima di 0,750 p.p. per tutte le condizioni con arresto al 12,750% attuale livello massimo istituito;

aumento generalizzato sia per utilizzi a livello conto che fido, delle commissioni massimo scoperto nella misura massima di 0,250 p.p. con arresto all'1,000%;

aumento generalizzato per operazioni di anticipi import/export nella misura massima di 0,250 p.p.;

aumento generalizzato per operazioni di portafoglio nella misura massima 0,750 p.p., aumento delle commissioni di massimo scoperto, dove previste, di 0,125 p.p. con arresto all'1,000%.

Le variazioni esposte saranno portate a conoscenza della clientela.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-365 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per Azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al Gruppo Capitalia**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3207.8*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.485.596.014,40

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 27 gennaio 2004, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del BANCO DI SICILIA, SpA, siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle sottoelencate obbligazioni, rimborsabili dal 1° luglio 2004.

Si precisa che, qualora, per il verificarsi di qualsiasi evento straordinario non sia possibile, alla data anzidetta, procedere alla estrazione, la stessa sarà postergata al primo giorno utile successivo.

O. P. T.V. 90/2005 II - codice IT0000260403

O. P. T.V. 90/2005 III - codice IT0000260411

O. P. T.V. 91/2006 II - codice IT0000276003

O. P. T.V. 91/2006 III - codice IT0000282662

O. P. T.V. 92/2007 - codice IT0000372596

O. P. T.V. 92/2007 II - codice IT0000372604

O. P. T.V. 92/2007 III - codice IT0000372612

O. P. T.V. 92/2007 IV - codice IT0000448354

O. P. T.V. 93/2007 - codice IT0000478179

O. P. T.V. 93/2007 II - codice IT0000478187

O. P. T.V. 93/2008 - codice IT0000496874

O. P. T.V. 93/2008 II - codice IT0000496882

O. P. T.V. 93/2008 III - codice IT0000502556

O. P. T.V. 94/2005 - codice IT0000522406

Palermo, 16 gennaio 2004

BANCO DI SICILIA SPA = DIREZIONE CENTRALE

(Raimondi)

(Sanna)

S-484 (A pagamento).

CLARIS FINANCE 2003 - S.r.l.**Società a responsabilità limitata**

Iscritta all'elenco generale (di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 35110)

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07608441007

Partita I.V.A. n. 07608441007

La Società Claris Finance 2003 S.r.l., con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130 relativa a crediti ceduti da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. e Banca Meridiana S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti individuabili in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 20 ottobre 2003 con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. con sede in Montebelluna (TV), piazza G. B. Dall'Armi n. 1, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Veneto Banca S.c.p.a.r.l. derivanti da contratti di mutuo fondiario e ipotecario, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca S.c.p.a.r.l. al 30 settembre 2003, classificati, in base ai criteri di classificazione applicati da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, come mutui in bonis che al 30 settembre 2003 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1.a) mutui ipotecari o mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% erogati da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. (già Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.c. a r.l.) ovvero dalla Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c. a r.l. (poi fusa per incorporazione in Veneto Banca S.c.p.a.r.l.); o b) mutui ipotecari o mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% originariamente erogati da Banca di Roma S.p.a. e successivamente acquisiti da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. con un contratto di cessione di ramo d'azienda bancaria ai sensi dell'articolo 58 del T.U. bancario in data 30 dicembre 2002, di cui è stata data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 gennaio 2003, foglio delle inserzioni n. 11; o c) mutui ipotecari o mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% originariamente erogati dal Banco di Sicilia S.p.a. e successivamente acquisiti da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. con un contratto di cessione di ramo d'azienda bancaria ai sensi dell'articolo 58 del T.U. bancario in data 31 dicembre 2002, di cui è stata data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 gennaio 2003, foglio delle inserzioni n. 11;

2) mutui erogati a società di capitali, società di persone o persone fisiche, in tutti e tre i casi residenti o domiciliate in Italia;

3) mutui interamente erogati, in una o più soluzioni;

4) mutui denominati in euro;

5) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:

a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:

(i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate;

(ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte; o

(iii) le ipoteche di grado legale precedente siano state concesse a favore di Veneto Banca S.c.p.a.r.l.;

6) mutui il cui debito residuo non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;

7) mutui il cui debito residuo non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);

8) mutui che abbiano almeno una rata scaduta e pagata;

9) mutui la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);

10) mutui che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:

a) «alla francese» (intendendosi per ammortamento «alla francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

b) con piano «personale» (intendendosi per ammortamento «personale» il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);

c) «all'italiana» (intendendosi per ammortamento «all'italiana» il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interesse);

11) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) ed il 31 dicembre 2028 (incluso);

12) mutui il cui debito residuo sia pari o superiore ad € 448;

13) mutui il cui debito residuo sia uguale o inferiore ad € 2.500.000;

14) mutui che siano retti dal diritto italiano. Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca S.c.p.a.r.l. al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

15) mutui che siano stati concessi a dipendenti di Veneto Banca S.c.p.a.r.l., Banca di Roma S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Claris Vita S.p.a., Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c. a r.l., Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.c. a r.l. o di società del gruppo bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca di Roma S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Claris Vita S.p.a., Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c. a r.l., Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.c. a r.l. o di società del gruppo bancario Veneto Banca;

16) mutui che siano stati concessi a enti pubblici;

17) mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

18) mutui che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;

19) mutui per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento «americano» (intendendosi per ammortamento «americano» il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);

20) mutui concessi a società di persone o società di capitali censite ai numeri di RAE (ramo attività economica) n. 505, 506, 830 o 850 ai sensi delle «Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica» di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 140 dell'11 febbraio 1991 e successivi aggiornamenti, e riportato nel relativo certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato alla voce «RAE», che non siano stati suddivisi in quote, con conseguente frazionamento dell'ipoteca;

21) mutui in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l'estinzione anticipata;

22) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Veneto Banca S.c.p.a.r.l., Banca di Roma S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.c. a r.l. o Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c. a r.l., a seconda dei casi, sia diventata, conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);

23) mutui, che pur in bonis, siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;

24) mutui con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;

25) mutui con rateizzazione trimestrale, semestrale od annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza;

26) mutui che abbiano un debito residuo in linea capitale pari a € 1.879.701 o € 2.000.000.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi dal n. 1 al n. 26 che premono, per «data di erogazione» deve intendersi (i) per le operazioni non frazionate, la data di prima erogazione del mutuo e (ii) per le operazioni frazionate, la data dell'ultima rata pagata, ovvero il primo giorno successivo a tale data, in relazione all'operazione originaria.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Claris Finance 2003 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti derivanti a Veneto Banca S.c.p.a.r.l. dai contratti di mutuo che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Veneto Banca S.c.p.a.r.l. ha ricevuto incarico da Claris Finance 2003 S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Veneto Banca S.c.p.a.r.l. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Claris Finance 2003 S.r.l. inoltre informa che, in virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, è divenuta, assieme a Veneto Banca S.c.p.a. r.l., contitolare del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed agli eventuali loro garanti.

A tal proposito, Claris Finance 2003 S.r.l. è tenuta a fornire ai suddetti soggetti l'informativa di cui all'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 intitolato «Codice in materia di protezione dei dati personali» (il «Codice»), nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 (il «Provvedimento»).

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del Provvedimento, Claris Finance 2003 S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Veneto Banca S.c.p.a. r.l. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che i dati personali, contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati»), sono stati comunicati da Veneto Banca S.c.p.a. r.l. a Claris Finance 2003 S.r.l. nell'ambito della cessione dei crediti di cui ai presente avviso. Claris Finance 2003 S.r.l. informa inoltre che i Dati saranno trattati dai predetti soggetti per le medesime finalità e con le medesime modalità per le quali gli stessi Dati sono stati originariamente raccolti e trattati da Veneto Banca S.c.p.a. r.l. I Dati continueranno, altresì, ad essere trattati da Veneto Banca S.c.p.a. r.l. in virtù dell'incarico ad essa conferito da Claris Finance 2003 S.r.l. e relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti da Claris Finance 2003 S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati.

Il trattamento dei Dati avviene mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati.

In particolare i Dati verranno trattati:

(i) da Veneto Banca S.c.p.a. r.l., attraverso i propri incaricati, e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

(ii) dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Claris Finance 2003 S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Claris Finance 2003 S.r.l. stessa;

(iii) dalle autorità di vigilanza di Claris Finance 2003 S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge; e

(iv) dai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti ceduto da Veneto Banca S.c.p.a. r.l. a Claris Finance 2003 S.r.l.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, successori o aventi causa presso le filiali ed agenzie di Veneto Banca S.c.p.a. r.l. I Dati non saranno oggetto di diffusione.

Claris Finance 2003 S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e che pertanto gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

Claris Finance 2003 S.r.l., via Eleonora Duse n. 53, Roma in qualità di titolare del trattamento dei Dati; ed a

Veneto Banca S.c.p.a. r.l. con sede in piazza G. B. dall'Armi n. 1, Montebelluna (TV), in qualità di responsabile del trattamento dei Dati.

Claris Finance 2003 S.r.l.

p. L'amministratore unico: Pierluigi D'Abramo

S-359 (A pagamento).

CLARIS FINANCE 2003 - S.r.l. **Società a responsabilità limitata**

Iscritta all'elenco generale (di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 35110)

Sede legale in Roma., via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07608441007

Partita I.V.A. n. 07608441007

La società Claris Finance 2003 S.r.l., con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130 relativa a crediti ceduti da Veneto Banca S.c.p.a.r.l. e Banca Meridiana S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 20 ottobre 2003 con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Banca Meridiana S.p.a. con sede in Bari, via Amendola n. 205, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Banca Meridiana S.p.a. derivanti da contratti di mutuo fondiario e ipotecario, risultanti dai libri contabili di Banca Meridiana S.p.a. al 30 settembre 2003, classificati, in base ai criteri di classificazione applicati da Banca Meridiana S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, come mutui in bonis che al 30 settembre 2003 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1.a) mutui ipotecari o mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% erogati da Banca Meridiana S.p.a. (già Banca Popolare del Levante S.c. a r.l.); o b) mutui ipotecari o mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% originariamente erogati da Nuova Banca Mediterranea S.p.a. e successivamente acquisiti da Banca Meridiana S.p.a. con un contratto di cessione di ramo d'azienda bancaria ai sensi dell'articolo 58 del T.U. bancario in data 1° luglio 2002, di cui è stata data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 luglio 2002, foglio delle inserzioni n. 169;

2) mutui erogati a persone fisiche, residenti o domiciliate in Italia;

3) mutui interamente erogati, in una o più soluzioni;

4) mutui denominati in euro;

5) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:

a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nei casi in cui:

- (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate;
- (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte; o
- (iii) le ipoteche di grado legale precedente siano state concesse a favore di Banca Meridiana S.p.a.;

6) mutui il cui debito residuo non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;

7) mutui il cui debito residuo non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);

8) mutui che abbiano almeno una rata scaduta e pagata;

9) mutui la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);

10) mutui che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:

a) «alla francese» (intendendosi per ammortamento «alla francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

b) con piano «personale» (intendendosi per ammortamento «personale» il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);

c) «all'italiana» (intendendosi per ammortamento «all'italiana» il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interesse);

11) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) ed il 31 dicembre 2028 (incluso);

12) mutui il cui debito residuo sia pari o superiore ad € 500;

13) mutui il cui debito residuo sia uguale o inferiore ad € 2.500.000;

14) mutui che siano retti dal diritto italiano. Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Banca Meridiana S.p.a. al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

15) mutui che siano stati concessi a dipendenti di Banca Meridiana S.p.a., Nuova Banca Mediterranea S.p.a., Banca Popolare del Levante S.c. a r.l., Claris Vita S.p.a. o di società del gruppo bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca Meridiana S.p.a., Nuova Banca Mediterranea S.p.a., Banca Popolare del Levante S.c. a r.l., Claris Vita S.p.a. o di società del gruppo bancario Veneto Banca;

16) mutui che siano stati concessi a enti pubblici;

17) mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

18) mutui che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;

19) mutui per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento «americano» (intendendosi per ammortamento «americano» il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);

20) mutui concessi a società di persone o società di capitali;

21) mutui in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l'estinzione anticipata;

22) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Banca Meridiana S.p.a., Nuova Banca Mediterranea S.p.a. o Banca Popolare del Levante S.c. a r.l., a seconda dei casi, sia diventata, conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);

23) mutui che siano stati garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;

24) mutui che, pur in bonis, siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;

25) mutui con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;

26) mutui con rateizzazione trimestrale, semestrale od annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza. In relazione ai criteri esposti nei paragrafi dal n. 1 al n. 26 che precedono, per «data di erogazione» deve intendersi (i) per le operazioni non frazionate, la data di prima erogazione del mutuo e (ii) per le operazioni frazionate, la data dell'ultima rata pagata, ovvero il primo giorno successivo a tale data, in relazione all'operazione originaria.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Claris Finance 2003 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti derivanti a Banca Meridiana S.p.a. dai contratti di mutuo che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Meridiana S.p.a. ha ricevuto incarico di procedere all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Banca Meridiana S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Claris Finance 2003 S.r.l. inoltre informa che, in virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, è divenuta, assieme a Banca Meridiana S.p.a., contitolare del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed agli eventuali loro garanti.

A tal proposito, Claris Finance 2003 S.r.l. è tenuta a fornire ai suddetti soggetti l'informativa di cui all'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 intitolato «Codice in materia di protezione dei dati personali» (il «Codice»), nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'autorità garante per la protezione dei dati personali in data 4 aprile 2001 (il «Provvedimento»). Pertanto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento, Claris Finance 2003 S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Banca Meridiana S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che i dati personali, contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati»), sono stati comunicati da Banca Meridiana S.p.a. a Claris Finance 2003 S.r.l. nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso. Claris Finance 2003 S.r.l. informa inoltre che i Dati saranno trattati dai predetti soggetti per le medesime finalità e con le medesime modalità per le quali gli stessi Dati sono stati originariamente raccolti e trattati da Banca Meridiana S.p.a. I Dati continueranno, altresì, ad essere trattati da Banca Meridiana S.p.a. in virtù dell'incarico ad essa conferito da Claris Finance 2003 S.r.l. e relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti da Claris Finance 2003 S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati.

Il trattamento dei Dati avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati.

In particolare, i Dati verranno trattati:

(i) da Banca Meridiana S.p.a. e dal responsabile del trattamento Veneto Banca S.c.p. a r.l. attraverso i propri incaricati, nonché dagli altri soggetti incaricati della riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

(ii) dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Claris Finance 2003 S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Claris Finance 2003 S.r.l. stessa;

(iii) dalle autorità di vigilanza di Claris Finance 2003 S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge; e

(iv) dai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti ceduto da Banca Meridiana S.p.a. a Claris Finance 2003 S.r.l.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, successori o aventi causa presso le filiali ed agenzie di Banca Meridiana S.p.a. I Dati non saranno oggetto di diffusione.

Claris Finance 2003 S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e che pertanto gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

Claris Finance 2003 S.r.l., via Eleonora Duse n. 53, Roma in qualità di titolare del trattamento dei Dati; ed a

Veneto Banca S.c.p. a r.l. con sede in piazza G. B. dall'Armi n. 1, Montebelluna (TV), in qualità di responsabile del trattamento dei Dati.

Claris Finance 2003 S.r.l.

p. L'amministratore unico: Pierluigi D'Abramo

S-360 (A pagamento).

MECENATE LEASING - S.r.l. Società a responsabilità limitata

Iscritta all'elenco generale (di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 35226)

Sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 255

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 01772380513

Partita I.V.A. n. 01772380513

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito legge n. 130)

La società Mecenate Leasing S.r.l., con sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 255, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130 relativa a crediti ceduti da Etruria Leasing S.p.a. e ACI Leasing Centro Italia S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 10 dicembre 2003 con effetto in pari data, ha acquistato *pro soluto* da Etruria Leasing S.p.a., con sede in Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Etruria Leasing S.p.a. derivanti da contratti di locazione finanziaria, risultanti dai libri contabili di Etruria Leasing S.p.a. al 31 ottobre 2003, classificati in base ai criteri di classificazione applicati da Etruria Leasing S.p.a. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, come crediti in bonis che al 31 ottobre 2003 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- contratti di leasing stipulati da Etruria Leasing S.p.a.;
- contratti di leasing stipulati con società di persone o società di capitali residenti o domiciliate in Italia al momento della stipulazione;
- contratti di leasing denominati in euro;
- contratti di leasing retti dal diritto italiano;
- contratti di leasing la cui ultima rata sia scaduta e pagata;
- contratti di leasing con tasso di interesse a tasso fisso la cui data di stipulazione sia successiva al 1° gennaio 1996 (incluso);
- contratti di leasing la cui data di scadenza dell'ultima rata non sia successiva al 20 dicembre 2012 (incluso);
- contratti di leasing il cui debito residuo in linea capitale al netto del prezzo di opzione sia inferiore ad € 2.000.001;
- contratti di leasing il cui debito residuo in linea capitale al netto del prezzo di opzione sia superiore ad € 1.000;
- contratti di leasing che abbiano uno dei seguenti tassi di interesse e ciò risulti dal relativo contratto:

- 1) tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor a tre mesi; o

- 2) tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor a sei mesi; o
- 3) tasso di interesse variabile indicizzato al Tasso Ufficiale di Sconto (TUS); o

- 4) tasso di interesse fisso pari o superiore al tre per cento;
- contratti di leasing che prevedano una rateizzazione mensile o trimestrale;

contratti di leasing il cui importo originario finanziato non ecceda il 100% del costo originario del bene oggetto dei relativi contratti di leasing come risultante dal relativo contratto di leasing;

contratti di leasing che prevedano a favore del relativo utilizzatore un diritto di opzione di acquisto del bene oggetto dei relativi contratti di leasing;

contratti di leasing in relazione ai quali il rapporto tra il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto da parte dei relativi utilizzatori ed il costo originario del bene oggetto dei relativi contratti di leasing non ecceda:

- 1) 5% nel caso in cui i beni finanziati siano veicoli industriali o autovetture;

- 2) 10% nel caso in cui i beni finanziati siano beni strumentali;

- 3) 40% nel caso in cui i beni finanziati siano beni immobili;

come risultante dal relativo contratto di leasing.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai contratti di leasing finanziario, risultanti dai libri contabili di Etruria Leasing S.p.a. al 31 ottobre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

contratti di leasing i cui utilizzatori siano persone fisiche;

contratti di leasing i cui utilizzatori siano enti pubblici;

contratti di leasing i cui utilizzatori siano enti ecclesiastici;

contratti di leasing i cui utilizzatori siano dipendenti di Etruria Leasing S.p.a.;

contratti di leasing i cui utilizzatori siano parti di un altro contratto di leasing che non risponde ai criteri qui esposti;

contratti di leasing che siano stati stipulati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (cosiddetti contratti agevolati e convenzionati);

contratti di leasing che siano stati stipulati ai sensi della legge n. 1329/1965 (c.d. legge Sabatini).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mecenate Leasing S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti derivanti alla Etruria Leasing S.p.a. dai contratti di locazione finanziaria che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Etruria Leasing S.p.a. ha ricevuto incarico da Mecenate Leasing S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'ufficio di Etruria Leasing S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti dei canoni delle locazioni finanziarie delle quali sono utilizzatori, nelle ore di ufficio: Etruria Leasing S.p.a., via degli Orti Oricellari n. 30, 50123 Firenze, telefono 055/277571, orario di apertura al pubblico dalla 8,30 alle 13,15 e dalle 14,15 alle 17 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Mecenate Leasing S.r.l.

L'amministratore unico: Stenio Polci

S-361 (A pagamento).

BIBOP CARIRE - S.p.a.

Gruppo bancario Capitalia

Brescia, Leonardo da Vinci n. 74

Iscritta al registro imprese di Brescia n. 03336830967

Codice fiscale n. 03336830967

Integrazione atto di cessione di ramo d'azienda. Comunicazione
(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la società conferitaria Bipop Carire, Società per azioni (già «Il Discorso S.p.a.»), con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 03336830967, codice fiscale n. 03336830967, comunica che è stato sottoscritto con la società conferente FinecoGroup S.p.a. (già «Bipop Carire S.p.a.» con sede in Milano, piazza Durante n. 11, in attesa di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano e tuttora iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 01386760175, atto integrativo ad atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimento di ramo aziendale bancario a rogito del dott. Filippo Zabban, notaio in Milano, in data 23 dicembre 2003, repertorio n. 45361, raccolta n. 6196.

Tale atto ha integrato l'atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimento di ramo aziendale bancario a rogito del medesimo dott. Filippo Zabban, in data 11 giugno 2002, repertorio n. 41194, raccolta n. 5747, iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 1° luglio 2002 e avente decorrenza 1° luglio 2002.

Le integrazioni riguardano:

l'elencazione e completa identificazione dei marchi di pertinenza di Bipop Carire, Società per azioni, i quali non erano stati esaustivamente individuati nell'allegato «F» dell'atto di conferimento; tali marchi non sono valorizzati nel bilancio di FinecoGroup e pertanto il passaggio non genera alcuna variazione del valore patrimoniale del ramo conferito a suo tempo e del netto patrimoniale di FinecoGroup;

il definitivo mantenimento in capo a FinecoGroup S.p.a. della proprietà delle partecipazioni in Riscoservice S.p.a. e in Acroservizi S.p.a., restando, come previsto, conseguentemente acquisita in via definitiva da Bipop Carire, società per azioni, la cassa corrispondente, a garanzia del mantenimento dei valori di conferimento.

Le suddette modifiche hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2004.

Brescia, 9 gennaio 2004

Bipop Carire, Società per azioni
Il presidente: prof. Francesco Spinelli

S-456 (A pagamento).

PONTE VECCHIO FINANCE N. 2 - S.r.l.

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03678360268

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438000481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 41 in data 19 febbraio 2003, Ponte Vecchio Finance n. 2 S.r.l. (di seguito PVF N.2) comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Centro Leasing S.p.a. (di seguito «Centro Leasing») i crediti derivanti da contratti di leasing che: a) abbiano data di scadenza successiva al 1° agosto 2004 e non successiva al 31 agosto 2015 (incluso); e b) alla data del 7 gen-

naio 2004 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (3), (5), (6), da (9) a (11) e da (13) a (18) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 41 in data 19 febbraio 2003 (salvo sostituire la data del 1° febbraio 2003 indicata nei punti (9), (10) e (18) con la data del 2 gennaio 2004), oltre a rispettare i seguenti criteri:

1) hanno ad oggetto la concessione in locazione finanziaria di beni immatricolati o targati ad eccezione di navi ed aeromobili (Pool 1) e di beni strumentali (Pool 2);

2) hanno ad oggetto beni immatricolati o targati in Italia, ad esclusione di navi e/o aeromobili, ed altri beni strumentali;

3) sono solo e tutti contratti di leasing soggetti ad indicizzazione, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista contrattualmente la limitazione del rischio delle variazioni dell'indice di riferimento, i cui canoni sono da corrispondersi in euro;

4) presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore allo 0,5%;

5) non nascono da contratti agevolati salvo che per le seguenti agevolazioni: legge provinciale n. 25/81 Industria Provincia Autonoma di Bolzano, legge provinciale n. 4/81 Industria Provincia Autonoma di Trento, legge provinciale n. 11/82 Artigianato Provincia Autonoma di Bolzano, legge regionale per l'imprenditoria giovanile n. 27/93 Regione Toscana, legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigianocassa), legge provinciale n. 13/87 Artigianato Provincia Autonoma di Trento, legge n. 449 del 1997, legge 19 dicembre 1992, n. 488;

6) la sommatoria dei canoni a scadere escluso il valore residuo calcolata al 2 gennaio 2004 sia compresa:

fra € 19.579 ed € 35.269 o fra € 15.981 ed € 15.982 per tutti i contratti di leasing appartenenti al Pool 1;

fra € 20.885 ed € 31.724 per tutti i contratti di leasing appartenenti al Pool 2.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PVF n. 2 ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente. Resta inteso che dalla presente cessione saranno esclusi i crediti (i) a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto del bene sottostante il contratto di locazione finanziaria e (ii) a titolo delle eventuali penali che risultassero dovute in caso di mancato esercizio dell'opzione di acquisto del bene.

La PVF n. 2 ha conferito incarico alla Centro Leasing ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Centro Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Centro Leasing S.p.a., via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34, Firenze, fax 055/4979041; tel. 055/4979484.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso della Ponte Vecchio Finance n. 2 S.r.l. sono stati raccolti presso la Centro Leasing S.p.a. Si precisa che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la PVF n. 2, per finalità connesse e stru-

mentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso di PVF n. 2 vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ponte Vecchio Finance n. 2 S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, alla Centro Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 12 gennaio 2004

Ponte Vecchio Finance n. 2 S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-380 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Ricorso (ex art. 3, legge n. 346/1976)

L'avv. Francesco Giuffrè chiede la pubblicazione del seguente ricorso: «Tribunale di Reggio Calabria Ricorso ex art. 3, legge n. 346/1976 - Gangemi Carmelo nato a Reggio Calabria il 16 novembre 1933, codice fiscale GNGCML33S16H224F, residente a Reggio Calabria, via S. Caterina n. 14 ed ivi elettivamente domiciliato in via Nino Bixio n. 34 presso lo studio dell'avv. Francesco Giuffrè, dal quale è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto, espone: l'istante, da oltre un ventennio, si trova nel possesso pacifico, notorio ed indisturbato dei seguenti immobili riportati nel Catasto terreni del Comune di Catona: partita 1668, foglio 11, particelle 171b e 173b di mq 700 (già 171 e 173), intestati a Pezzimenti Maria nata a Villa San Giuseppe il 19 gennaio 1942, deceduta a Reggio Calabria il 27 ottobre 1991. Eredi sono: il marito Reitano Salvatore Aniello e i figli Reitano Carmelo e Reitano Giuseppe. L'altro figlio Reitano Antonio è deceduto il 19 giugno 1983. Poiché i suddetti appezzamenti di terreno sono stati e sono tuttora coltivati e posseduti ininterrottamente (oltre venti anni) e ricorrono le condizioni previste dalla legge, il ricorrente chiede che il giudice, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, voglia con decreto, pre-

vi gli incombenti di rito, dichiarare che i seguenti terreni, riportati nel Catasto terreni del Comune di Catona, sono stati acquistati a titolo originario da Gangemi Carmelo nato a Reggio Calabria il 16 novembre 1933, con esplicito riconoscimento del titolo di proprietà: particelle 171b e 173b di mq 700 (già 171 e 173), foglio 11, partita 1668. È ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

Il richiedente: avv. Giuffrè Francesco.

C-575 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, visto l'art. 69, R.D. 1933, n. 1736, ritenuta la propria competenza e la fondatezza del ricorso proposto; assunte sommarie informazioni, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno avente i seguenti dati: circolare ICCRI; trasferibile; serie R numero 0230298882 08; importo: € 1.000,00; emesso il 4 novembre 2003; da: Banca Monte Parma S.p.a., sede di Reggio Emilia; a favore di: Saltini Marco; traente: Burani Vittorina (Studio & Stirol S.r.l.).

Ha autorizzato il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindi giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella G.U. della Repubblica se non presentata opposizione entro tale termine.

Burani Vittorina.

S-354 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 24 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno bancario n. 3058444712 di € 1.763,00, tratto a Torino, il 24 luglio 2003, da Balbiano Dario, residente in Piobesi Torinese, vicolo Cavour n. 6/c, sul c/c n. 10/906 della filiale di Candiolo del Sanpaolo IMI S.p.a., emesso a favore di Mezzofanti S.r.l. e negoziato dalla Banca di Bologna-Credito Cooperativo, filiale di Bologna Roveri, in data 30 luglio 2003.

Avv. Michele Concudu.

C-572 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Brescia nella persona del giudice unico dott. Benedetto Macca ha dichiarato con decreto del 3 novembre 2003 l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile Iccrea serie NE n. 4012283372 dell'importo di € 680,00 (seicentottanta/00) intestato a Proto Vincenzo, emesso il 25 luglio 2003 dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta S.c. a r.l., autorizzandone il pagamento dopo 15 (quindici) giorni dalla presente pubblicazione, salvo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pompiano, 2 gennaio 2004

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: L. Mensi

C-588 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1236 in data 28 novembre 2003, pronuncia ammortamento seguenti assegni emessi tutti Banca Popolare di Milano, ag. 300 c/c 64449 ditta Siderplastgommelegno S.n.c. della dott.ssa Adacurto S.n.c. firmati:

assegno n. 19876218: € 650;
 assegno n. 41990338: € 540;
 assegno n. 0419886039: € 500;
 assegno n. 0419886034: € 300.

Al portatore in bianco firmati.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Argentino Giovanna.

M-49 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 15/1340, matricola 4976919, contrassegnato Locatelli Fabio, figlio minore di 7 anni, emesso dalla Banca Sanpaolo IMI, filiale 1, con un saldo di € 4.595,43. Opposizione legale entro 90 giorni.

Claudia Pezzato.

M-41 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 049811045103 emesso il 19 agosto 1998 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Novara n. 9 con saldo alla data del 24 novembre 2003 di € 8.757,28 recante la dizione distintiva Silvera Carolina ed autorizza l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato agli aventi diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: Giovanni Silvera.

C-589 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto n. 884/03 e n. 4041 di Cron. del 10 dicembre 2003, ha disposto l'autorizzazione per l'ammortamento del titolo al portatore smarrito di circa € 7.750 denominato Favero Maffeo, ora in stato di blocco. Detto decreto resterà esposto presso la UniCredit Banca S.p.a. di Tambre (BL) e l'eventuale detentore del titolo originale ha tempo 90 giorni per proporre opposizione.

Francesco Favero.

C-571 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA
(in composizione monocratica)**

Il Tribunale di Genova, vista la segnalazione della Questura di Genova, ritenuto che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Massone Giulia nata a Castello d'Orba (AL) il 20 dicembre 1926, in vita domiciliata in Genova, ivi deceduta il 24 dicembre 2003. Nomina curatore l'avv. Savoldelli Sara con studio in Genova, via Ceccardi n. 28.

(Omissis).

Genova, 30 dicembre 2003. Il cancelliere: dott. Ada Leone. Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli.

L'operatore giudiziario B2: Carmela Vitello.

C-560 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1489.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 28 novembre 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento, a causa di uno sciopero del personale dipendente, indetto dalle OO.SS., della azienda di credito sottoindicata:

Monte dei Paschi di Siena:

filiale di Livorno capogruppo; filiale di Livorno sede; filiale di Livorno, ag. 1; filiale di Livorno, ag. 2; filiale di Livorno, ag. 3; filiale di Livorno, ag. 4; filiale di Livorno, ag. 6; filiale di Livorno, ag. 7; filiale di Capoliveri; filiale di Cecina; filiale di Castagneto Ccci; filiale di Donoratico; filiale di Collesalveti; filiale di Marciana; filiale di Marciana Marina; filiale di Marina di Campo; filiale di Piombino; filiale di Piombino, ag. 1; filiale di Piombino, ag. 2; filiale di Portoferraio; filiale di Portoferraio, ag. 1; filiale di Lacona; filiale di Porto Azzurro; filiale di Rio Marina; filiale di Rosignano Marittimo; filiale di Rosignano Solvay; filiale di Vada; filiale di Castiglioncello; filiale di San Vincenzo; filiale di Suvereto; filiale di Venturina;

Vista la nota n. 6646 in data 5 dicembre 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che, ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 28 novembre 2003.

Livorno, 17 dicembre 2003

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-593 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 4 marzo 2004, alle ore 9, presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, in Verona, piazza Pozza n. 1/c, d. e, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti singoli posti auto in Verona, via Bertoni, della superficie commerciale (superficie del posto auto + quota parte spazi di manovra) e al prezzo a base d'asta indicato a fianco di ciascuno:

posto auto n. 3, sub 62, mq 20.25, € 37.649,71;
posto auto n. 4, sub 63, mq 21.75, € 40.438,58;
posto auto n. 5, sub 64, mq 22.50, € 41.833,00;
posto auto n. 6, sub 65, mq 27.00, € 50.199,61;
posto auto n. 11, sub 70, mq 22.50, € 41.833,00;
posto auto n. 12, sub 71, mq 28.50, € 52.988,48;
posto auto n. 13, sub 72, mq 22.50, € 41.833,00.

L'asta si terrà ad unico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete esclusivamente in aumento da confrontarsi con il prezzo a base sopra indicato, con miglioramenti di offerta di € 500,00 o relativi multipli, con aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Presentazione dell'offerta entro il 3 marzo 2004, ore 12, secondo i criteri e modalità indicati nell'avviso integrale dell'asta reperibile sul sito internet www.ater.vr.it per informazioni e sopralluogo: Ufficio patrimonio dell'A.T.E.R., tel. 045/8062427-472, fax 045/8062432.

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-42 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTI FORLÌ - S.p.a.

Prot. n. 60.

Bando di gara relativo ai lavori di realizzazione delle «Opere di adeguamento e di incremento della capacità dell'Aeroporto L. Ridolfi di Forlì» - Pubblico incanto.

1. Ente appaltante: Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a., via Seganti n. 103, 47100 Forlì, telefono 0543/474910, fax 0543/474909, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00256230400.

2.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto L. Ridolfi, via Seganti n. 103, 47100 Forlì;

b) caratteristiche generali dei lavori: manutenzione straordinaria della pista di volo e dei raccordi di entrata e uscita dalla pista; manutenzione straordinaria ed ampliamento del piazzale aeromobili; realizzazione delle opere fognarie ed impiantistiche connesse;

c) importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso): € 5.532.974,03 (cinquemilionicinquecentotrentadue milanovecentosettantaquattro/03); oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 59.500,00 (cinquantanovemilacinquecento/00); importo totale dei lavori da appaltare: € 5.592.474,03 (cinquemilionicinquecentonovantaduemilaquattrocentosettantaquattro/03);

d) categorie di cui si compongono i lavori in appalto:

cat. OG3 pari a € 4.571.666,03 classifica V, prevalente (qualificazione obbligatoria);

cat. OS9 pari a € 643.863,00 classifica III, scorporabile/ subappaltabile (qualificazione obbligatoria);

cat. OG6 pari a € 317.445,00 classifica II, scorporabile/ subappaltabile (qualificazione obbligatoria).

3. Modalità di stipulazione del contratto: il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 109/94 t.v.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello, al netto degli oneri per la sicurezza, posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 t.v. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale.

6. Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione e gli elaborati tecnici relativi all'appalto possono essere visionati, previo appuntamento, presso la Direzione generale dell'Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a., tel. 0543/474910, fax 0543/474909, entro e non oltre il giorno 13 febbraio 2004; tale materiale può essere acquistato, entro e non oltre il suddetto termine, una volta presi i necessari accordi con il personale della Direzione generale e previo pagamento del corrispettivo di € 150,00 mediante bonifico bancario, presso la Cassa di Risparmio in Bologna, ag. via Balzella n. 26 Forlì c/c 2920033 cod. ABI 6385 cod. CAB 13201.

7. Sopralluogo: la presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria, a pena di esclusione, e dovrà essere attestata dalla Direzione generale della stazione appaltante. Il sopralluogo dovrà necessariamente essere effettuato dal legale rappresentante o da uno dei direttori tecnici dell'impresa le cui qualità e qualifiche dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (certificato della Camera di commercio, estratti da atti societari, attestazione su carta intestata dell'impresa ed a firma del legale rappresentante dell'impresa della qualifica di direttore tecnico, ecc.). Al sopralluogo potrà essere ammessa anche persona delegata dal legale rappresentante dell'impresa, purché unica per ogni impresa partecipante e purché munita di documento di riconoscimento e di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante medesimo. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il 13 febbraio 2004, dalle ore 9,30 alle ore 17 dei giorni feriali (escluso il sabato), solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico che sarà fissato in accordo con la Direzione generale dell'Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a., tel. 0543/474910, fax 0543/474909.

8. Lingua italiana: l'offerta e tutta la documentazione devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

9. Modalità di finanziamento: i lavori oggetto dell'appalto verranno interamente finanziati da Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a.

10. Modalità di partecipazione alla gara: per ciò che attiene alle modalità di presentazione dell'offerta nonché delle dichiarazioni e documentazioni richiamate nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara, documento che forma parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la Direzione generale della stazione appaltante.

11. Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la Direzione generale dell'Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a., via Seganti n. 103, 47100 Forlì, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 febbraio 2004. Il corretto e tempestivo recapito rimane a totale ed esclusivo rischio dei concorrenti.

12. Espletamento della gara: il pubblico incanto si terrà in data 17 febbraio 2004 alle ore 10 presso la Direzione generale dell'Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a. via Seganti n. 103, 47100 Forlì. Qualora il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 t.v.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse. Alle sedute di gara potrà assistere solo ed esclusivamente il legale rappresentante di ciascun concorrente ovvero soggetto in possesso di procura speciale da questi appositamente rilasciata.

13. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 t.v. ed in osservanza alle prescrizioni del «disciplinare di gara»; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

14. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 t.v., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 t.v., nonché i soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 t.v. ed all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

15. Condizioni minime di carattere generale necessarie per la partecipazione: a pena di esclusione i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e devono aver adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 327/2000, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; non devono trovarsi in alcuna delle situazioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001; non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001 t.v. Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E. le suddette cause di esclusione saranno valutate in considerazione degli obblighi giuridici imposti dalla normativa vigente nello Stato in cui sono stabilite che dovrà essere chiaramente menzionata in allegato alla documentazione a corredo dell'offerta.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: a pena di esclusione i concorrenti devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori oggetto dell'appalto secondo quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'art. 13, comma 3, ult. periodo, legge n. 109/94 nel testo vigente. A pena di esclusione le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea saranno qualificate ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane e, in specie, alle condizioni di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo ex art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferite a categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; l'esistenza dei suddetti requisiti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi che dovrà essere citata ed allegata dai singoli concorrenti unitamente alla documentazione a corredo dell'offerta. A pena di esclusione i concorrenti che producano attestazione SOA anteriore all'1 gennaio 2003 e rilasciata per categorie di lavoro riconducibili alle classifiche V, IV e III priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. r), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno, comunque, produrre la dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UN CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione.

17. Termine di validità dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti possono svincolarsi dall'offerta mediante comunicazione scritta da inviarsi alla stazione appaltante.

18. Subappalto: il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti con le modalità e con i limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 t.v. Si precisa che in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. Disposizioni varie:

a) il trattamento dei dati personali avverrà nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;

b) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La procedura di gara è soggetta a tutte le prescrizioni di cui al presente «bando di gara», al pari di quelle contenute nel «disciplinare di gara», costituente parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante. Responsabile del procedimento è l'ing. Luca Voltolini, tel. 051/6479617.

Forlì, 12 gennaio 2004

Il presidente: dott. Massimo Bucci.

S-466 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

Roma, via Appia n. 1411

Avviso di gara esperita

Si rende noto che la gara relativa alla licitazione privata per la fornitura di: «n. 1 Strumentazione analitica per la determinazione di diossine negli alimenti e mangimi da destinare al Dipartimento di chimica e sostanze biologicamente attive, laboratorio diossine, presso la Sede di Roma», è stata aggiudicata alla ditta Thermo Finningan Italia S.p.a. per un importo complessivo di € 307.120,00 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Renzo Nazareno Brizioli.

S-351 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara per l'affidamento del servizio di cassa - Bando a procedura concorsuale ristretta - Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa. Telefono 050954111, fax 050954335.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6, numero di riferimento C.P.C. ex 81-812-814; l'appalto riguarda l'affidamento e la gestione del servizio di cassa, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 965 del 28 novembre 2003.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale della Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

4.a) Ammissione alla gara: istituti di credito di cui all'art. 13 del decreto legislativo settembre 1993, n. 385.

4.b) Disposizioni legislative regolamentari od amministrative da osservare: art. 119 della legge regionale Toscana n. 22 dell'8 marzo 2000, capitolato generale tipo per la fornitura di beni e servizi alle aziende sanitarie di cui alla delibera del Consiglio regionale n. 50 del 13 febbraio 2001, deliberazione regionale n. 1181 del 6 novembre 2000, linee guida per l'attività contrattuale delle aziende sanitarie (art. 137, comma 3, legge reg. n. 22/2000).

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale e partirà dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della delibera di assegnazione, potrà essere rinnovato per una sola volta, qualora sia motivata la convenienza per un uguale periodo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di Istituti di credito: è ammessa la partecipazione anche di Associazioni Temporanee di Imprese nonché consorzi, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal D.L. n. 65/2000.

Ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola o inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Saranno ammesse R.T.I. anche in sede di offerta pur che tra istituti ammessi a gara.

Nel caso di R.T.I., la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

10.a) Procedura accelerata: la licitazione verrà svolta con la procedura accelerata per inizio del servizio così come previsto al precedente art. 8) e comunque prima della scadenza del periodo di proroga previsto dal contratto in vignetta.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di prequalificazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 20 febbraio 2004. La domanda di partecipazione non vincola la Azienda U.S.L. 5, che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente bando.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, Ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa; l'Ufficio corrispondenza di questa U.S.L. 5 rimane aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

10.d) Lingua in cui dovranno essere redatte le domande: italiano.

Le richieste in busta chiusa, redatte in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata a/r direttamente a mano purché chiuse in un plico affrancato come posta prioritaria (autoprestazione) e/o a mezzo corriere con ricevuta di ritorno. Sull'esterno del plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'istituto di credito e la seguente dicitura: «Richiesta invito a gara per l'assegnazione del servizio di cassa».

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione degli istituti di credito a gara. Le modalità di presentazione delle offerte saranno specificate nella lettera invito. Sarà accettata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

13. Condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito o del consorzio o dai legali rappresentanti di tutti gli istituti nel caso di riunione temporanea. Le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni che attestino le qualità e le condizioni valutate essenziali dall'ente appaltante, riportate di seguito. Per tutti: 1) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, gli istituti di credito in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di legge in materia (art. 50 del decreto legislativo n. 77/95 come modificato dall'art. 38 della legge n. 28/99. Per gli istituti di credito esteri varranno i corrispondenti requisiti vigenti nel loro Paese; 2) che l'istituto di credito non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; 3) avere esperienza nella specifica materia della gestione della cassa e/o tesoreria di enti pubblici, allo scopo dovranno dichiarare di aver gestito negli ultimi tre anni (2000/01/02) almeno un ente con un giro di affari simile a quello della U.S.L. 5; 4) di avere obbligatoriamente almeno uno sportello nei Comuni di Pisa, Pontedera e Volterra e una presenza di sportelli abilitati alla esecuzione di incassi e pagamenti di cassa in almeno il 40% degli altri Comuni ubicati nel bacino di utenza della U.S.L. alla data della presentazione della domanda di prequalificazione, questo requisito, nel caso di riunione temporanea, dovrà essere posseduto dall'insieme degli istituti dalla riunione stessa.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'istituto di credito e/o associazione temporanea che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa come disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata secondo le modalità che verranno specificate nella lettera invito.

15. Altre informazioni: informazioni più dettagliate potranno essere richieste alla Unità operativa acquisizione beni e servizi della U.S.L., via Zamenhof n. 1, telefono 050954202, per posta elettronica (e-mail f.pampana@usl5.toscana.it) Il presente bando è pubblicato per intero sul sito della U.S.L. 5: www.usl5.toscana.it

16. Preinformazione: per la gara in oggetto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Spedizione del bando: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 7 gennaio 2004 e all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana l'8 gennaio 2004.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 7 gennaio 2004.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-669 (A pagamento).

CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO (Provincia di Varese)

Estratto bando concorso di progettazione

Ente banditore: Comune di Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto n. 2, 20109 Somma Lombardo (VA), tel. 0331/989011, fax 0331/257470.

Procedura prescelta: concorso di progettazione a pubblico incanto con le modalità di cui al Titolo IV, capo III, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, artt. 59, commi 1, 2, 3, 4 e 5, 60 e 61.

Tema del concorso: il concorso riguarda la riqualificazione della piazza S. Stefano e la realizzazione di nuovi spazi attigui. Gli obiettivi generali di progetto sono descritti nel bando integrale.

Requisiti minimi di partecipazione: la partecipazione al concorso è aperta ad architetti ed ingegneri, nelle forme di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 17, comma 1, legge n. 109/94.

Costo massimo di realizzazione dell'intervento: € 250.000,00 oltre I.V.A. e spese tecniche.

Termine di presentazione delle proposte progettuali: le proposte progettuali devono pervenire entro le ore 13 del giorno 30 aprile 2004.

Pubblicità: il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio tecnico lavori pubblici, oppure sul sito www.sommalombar.do.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Giorgio Cassani

C-586 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Galliccioli n. 4

Tel. 035/385111, fax 035/385245

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02584740167

Estratto bando di gara

Il responsabile del Servizio tecnico patrimoniale, in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 1260 del 31 dicembre 2003 (esecutivo ai sensi di legge), rende noto che il giorno 20 febbraio 2004 alle ore 10 c/o la sede legale di questa A.S.L., via Galliccioli n. 4, Bergamo, alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del padiglione «Verga Femminile» dell'ex O.N.P. di Bergamo, ammontanti ad € 1.030.000,00 (I.V.A. esclusa) per opere (edili ed impianti) a base d'asta. Criterio di aggiudicazione: artt. 19, comma 4, 20, comma 1 e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i., art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con il metodo dell'offerta a prezzi unitari. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 18 febbraio 2004. Sopralluogo obbligatorio: unicamente il giorno 13 febbraio 2004 dalle ore 10 alle 12 c/o l'ex O.N.P., via Borgo Palazzo n. 130. Sarà rilasciata apposita attestazione, da allegarsi ai documenti di gara a pena di esclusione. Al sopralluogo sarà ammesso il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico dell'impresa, oppure un dipendente o un rappresentante dell'impresa stessa munito di specifica delega.

Per la visione del progetto e per il ritiro del bando integrale le imprese interessate potranno rivolgersi al Servizio tecnico patrimoniale di quest'Azienda sito in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385347, negli orari d'ufficio (8,30/12-14/15,30). Non si effettuano invii a mezzo telefax. Il bando integrale è disponibile anche sul sito: www.asl.bergamo.it Per l'acquisizione integrale o parziale della documentazione tecnica, le imprese interessate potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico, alla ditta Eliorobica, via Pitentino n. 2, 24124 Bergamo, tel. 035/270333, pagando direttamente quanto dovuto. Info: ing. Luisella Bettineschi, tel. 035/385339.

Bergamo, 21 gennaio 2004

Il responsabile del procedimento: geom. Samuele Comi

Il funzionario tecnico competente:
ing. Luisella Bettineschi

S-382 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta regionale

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta regionale, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia, Italia, tel. 075/5044506, fax 075/5044415, gare@regione.umbria.it - <http://www.regione.umbria.it>

I.2. —. I.3. —. I.4. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione e inviare le offerte: vedi sezione I.

Sezione II: oggetto appalto.

II.1. —.

II.1.3. Descrizione e categoria servizio:

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: attività di cui al documento «Programmi di animazione economica e componenti relative ad attività di animazione di programmi complessi» relativamente alle azioni 2.2.2 e 2.2.3 - Misura 2.2 - Docup Ob. 2 2000-2006 della Regione dell'Umbria. Categoria: 11.

II.2. —.

II.2.1. Quantitativo o entità dell'appalto: importo a base d'asta € 2.835.076,00, più I.V.A.

L'amministrazione regionale, qualora al momento dell'aggiudicazione non sia stato ancora definito e approvato il Programma regionale per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, si riserva la facoltà di consegnare le attività di cui al presente servizio nei limiti del vincolo posto dal Complemento di programmazione all'attuazione della Misura, come previsto dall'art. 4 del capitolato d'oneri.

II.3. Termine di esecuzione: 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione di incarico.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni: provvisoria: 2% importo a base d'asta; definitiva: 10% importo netto contrattuale.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di finanziamento: fondi propri regionali, fondi statali e fondi comunitari FESR. Modalità di pagamento: come da art. 11 del capitolato d'oneri.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale non inferiore a € 2.500.000,00 e attività di animazione economica nell'ambito di programmi comunitari, con tematiche afferenti a servizi a sostegno dell'innovazione, coerenti con i contenuti della scheda di Misura 2.2 Azione 2.2.2 e Azione 2.2.3 del Complemento di programmazione al Docup Ob. 2 Regione Umbria 2000-2006, per un importo non inferiore a € 1.500.000,00;

b) disponibilità di un gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto, composto, almeno, dai profili professionali individuati all'art. 7 del capitolato d'oneri.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito di cui alla lett. a) deve essere soddisfatto dal capogruppo per almeno il 50%, il requisito di cui alla lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso. Le altre condizioni per la partecipazione e le formalità di dimostrazione dei requisiti di cui sopra sono fissate, rispettivamente, agli artt. 7 e 9 del capitolato d'oneri.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica punti 80 (ottanta) e offerta economica punti 20 (venti), come meglio dettagliati all'art. 5 del capitolato d'oneri.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 marzo 2004, ore: 13.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data: 10 marzo 2004; ore: 10; luogo: vedi sezione I.

Sezione VI: altre informazioni.

Il capitolato d'oneri è disponibile anche nel sito internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sabrina Paolini (tel. 075/5045082). Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida e congrua. Non sono ammesse offerte in aumento. È esclusa la competenza arbitrale. La Regione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

VI.5. Data invio e ricevimento bando all'U.P.U.C.E.: 15 gennaio 2004.

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato:
avv. Maria Balsamo

S-356 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta regionale

Oggetto: «Interventi di consolidamento della Rupe di Massa Martana Capoluogo - Progetto esecutivo III stralcio - I lotto - Completamento reti tecnologiche nel centro storico di Massa Martana». Avviso di cui all'art. 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994.

Elenco imprese invitate:

1) Alto Soc. coop. a.r.l., Orvieto (TR); 2) Betti S.p.a., Preci (PG); 3) Bondini S.r.l., Passignano sul Trasimeno (PG); 4) Calzoni Lambertini S.a.s. di Massimo Calzoni, Fontignano (PG); 5) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno (PG); 6) Edilmasa S.r.l., Massa Martana (PG); 7) F.V. F.lli Vispi S.r.l., Gubbio (PG); 8) Gabriele Carosella Lavori S.a.s., Rieti; 9) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni (TR); 10) Impresa Giubilei Massimo S.n.c., Terni; 11) Paggi Franco & Luigi S.n.c., Trevi (PG); 12) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 13) Tecnostade S.r.l., Perugia; 14) Tinarelli S.p.a., Corciano (PG); 15) Tommasoni Luigi, Terni.

Elenco imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14) e 15) del precedente elenco.

Procedura e criterio di aggiudicazione: trattativa privata, previo espletamento di una gara informale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 30 marzo 1998, n. 61 e dell'art. 22 della legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 coordinata con le modifiche e integrazioni della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2823/1998.

Nome ed indirizzo del vincitore: Tommasoni Luigi, con sede in Terni, viale E. Proietti Divi n. 51.

Importo di aggiudicazione: € 1.066.498,66, più I.V.A.

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 540 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Federici Giuseppe.

Il responsabile del procedimento:
ing. Sandro Costantini

S-355 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Avviso di gara esperita*

Con riferimento al bando n. 91 del 28 agosto 2003, in data 30 ottobre 2003 è stato esperito pubblico incanto, per l'affidamento della «Fornitura di cloruro di sodio di origine minerale tipo Salgemma per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale per le stagioni invernali 2003/2004 - 2004/2005», con le modalità di cui all'art. 9, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), con aggiudicazione al prezzo più basso calcolato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari in calce al capitolato speciale d'appalto. Ditte offerenti: n. 1. Ditta aggiudicataria: Italkali Società Italiana Sali Alcalini S.p.a., via P. Granatelli n. 46, Palermo. Ribasso: 9,67%. Importo contrattuale al lordo dell'I.V.A. € 554.445,54. Risultati integrali disponibili sul sito internet:

www.provincia.cuneo.it (Esiti di gara).

Cuneo, 12 gennaio 2004

Il presidente:
cav. gr. cr. dott. Giovanni Quaglia

C-576 (A pagamento).

COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA*Estratto avviso di asta pubblica*

Il Comune di San Nicola Baronia (AV) telefax 082792034, avvisa che presso l'albo pretorio è pubblicato l'avviso integrale relativo all'appalto dei lavori di: «Parco Mulini ad Acqua e della Falconeria» per un importo complessivo di lavori a corpo di € 1.375.253,01 comprensivo di € 55.000,00 per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente OG3 classifica III oltre categoria OG1 classifica II. Scadenza ore 13 del 31 gennaio 2004, espletamento gara il 10 febbraio 2004 e 12 febbraio 2004 ore 10. Presa visione elaborati progettuali e sopralluogo obbligatori. Per le modalità e i documenti si rimanda all'avviso integrale e al disciplinare reperibili, presso l'U.T.C., il lunedì e mercoledì ore 9 - 12 e giovedì ore 16 - 18.

Il responsabile: ing. Corrado Giuseppe Pecorari.

C-590 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Avviso aggiudicazione*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione: Comune di Ancona; servizio responsabile: Servizi Sociali Educativi Sanità; indirizzo: piazza XXIV Maggio n. 1; cap: 60123; località/Città: Ancona; Stato: Italia; telefono: 039/0712221, 039/071222133/222158; telefax: 039-0712222109, 039-0712222170; posta elettronica (e-mail): franco.pesaresi@comune.ancona.it indirizzo internet (URL): www.comune.ancona.it

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizi, categoria del servizio 25.

II.2. Accordo quadro? No.

II.3.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): C.P.C. 93.

II.5. Breve descrizione: concessione gestione Centro residenziale socio-educativo per disabili «Il Cigno».

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa):

valore massimo presunto annuo: € 338.574,00;

valore massimo presunto per l'intera durata contrattuale (1° novembre 2003 - 31 ottobre 2006): € 1.015.722,00.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità/prezzo.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

V.1.1) nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

nome: cooperativa sociale Cooss. Marche a r.l.;

indirizzo: via Saffi n. 4;

località/Città: Ancona;

V.1.2) informazioni sul prezzo dell'appalto (I.V.A. esclusa): prezzo: ribasso 5% sui prezzi a base di gara.

V.2. Subappalto:

V.2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato? Sì. In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi: valore annuo € 69.904,81 (I.V.A. esclusa).

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: 24 novembre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 02.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì:

G.U.C.E. 2003/S 168-153813 del 3 settembre 2003;

G.U.C.E. 2003/S 180-162301 del 19 settembre 2003.

VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

Il dirigente del servizio servizi sociali educativi-sanità:
dott. Franco Pesaresi

C-567 (A pagamento).

COMUNE DI GAVARDO

(Provincia di Brescia)

Area socio culturale

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Si rende noto che al pubblico incanto, esperito con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, per l'appalto per la gestione del Servizio di assistenza domiciliare, per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2005, è risultata aggiudicataria la ditta Cooperativa Sociale a r.l. La Vela di Nave (BS) avendo offerto il prezzo orario di € 16,17 + I.V.A. per un importo complessivo di € 168.168,00. Alla predetta gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte: Raas S.a.s. di Cardano al Campo (VA), Consorzio EX OL di Vigevano (PV), Studio Infermieri Associati De Francesco di Desenzano del Garda (BS), Cooperativa Sociale Nuovo Impegno di San Zeno Naviglio (BS).

Il responsabile dell'area socio culturale:
dott. Giuseppe Faini

C-574 (A pagamento).

COMUNE DI AMELIA
(Provincia di Terni)
Settore gestione del territorio
 Tel. 0744976229, fax 0744982237

Bando di gara per licitazione privata finalizzata all'affidamento di concessione di lavori pubblici

1. Ente aggiudicatore: Comune di Amelia, piazza Matteotti n. 1 05022 Amelia (TR). Tel. 0744976239, fax 0744982237, partita I.V.A. n. 00179120555.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di un contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi degli articoli 19, comma 2 e 21, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

3. Oggetto del contratto:

3.1) progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto sportivo con piscina, palestra, centro benessere e relative pertinenze nel Comune di Amelia;

3.2) la controprestazione a favore del concessionario consisterà:
 a) nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto oggetto dell'appalto per la durata della concessione;

b) nella corresponsione, da parte del Comune al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario, di un prezzo massimo pari a € 1.143.840,00 (unmilionecentoquarantatrecentoquaranta/00), I.V.A. esclusa, finanziato con mutuo concesso dall'istituto per il credito sportivo;

c) luogo di esecuzione: Comune di Amelia, località Pantanel-la, nella zona destinata ad attrezzature sportive nell'immediate adiacenze del palazzo dello sport;

d) caratteristiche generali della prestazione: progettazione esecutiva, assistenza agli espropri, costruzione e gestione economico-funzionale di un impianto sportivo con piscina e palestra, centro benessere, servizio di ristoro, parcheggio scoperto, sistemazione a verde;

3.3) importo dei lavori: € 2.287.681,76 (duemilioniduecentotantasettemilaseicentotantuno/76) di cui € 109.016,52 per l'attuazione della sicurezza, il tutto al netto d'I.V.A.;

3.4) importo complessivo presunto per la progettazione esecutiva, al netto d'I.V.A. e oneri previdenziali: € 64.395,47 (sessantaquattromilatrecentonovantacinque/47);

3.5) lavorazioni e relativi importi:

OG1 € 1.563.441,73;

OG3 € 57.172,10;

OG11 € 579.891,20;

OS24 € 87.176,73.

4. Elementi posti a base di gara:

4.1) progetto definitivo;

4.2) piano economico finanziario di massima;

4.3) prezzo massimo, soggetto a ribasso, da corrispondere al concessionario ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge n. 109/94 e succ. mod., indicato al punto 3.2.b); il prezzo effettivo verrà determinato in sede di aggiudicazione e costituirà elemento di valutazione dell'offerta;

4.4) termine massimo di esecuzione prestazioni:

a) progettazione esecutiva: 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

b) ultimazione lavori: 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'area;

c) termine massimo per l'avvio della gestione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del certificato di collaudo;

4.5) durata massima della concessione: 30 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione, la durata effettiva verrà determinata in sede di aggiudicazione e costituirà elemento di valutazione dell'offerta;

4.6) percentuale dei lavori da appaltare obbligatoriamente a terzi: minimo 40%.

5. Elementi dell'offerta:

5.1) proposta progettuale: dovrà essere presentata secondo le modalità e nei termini prescritti dalla lettera d'invito;

5.2) proposta gestionale: relativamente al livello, alla qualità e modalità di gestione e tariffe, presentata sulla base del livello minimo della qualità di gestione di servizio e del livello iniziale massimo delle tariffe quantificate nella tavola H2 (piano gestionale) e nel disciplinare descrittivo degli elementi tecnici del progetto definitivo;

5.3) proposta economica: dovrà essere presentata, unitamente alla proposta progettuale ed alla proposta gestionale, secondo le modalità e nei termini prescritti dalla lettera d'invito e dovrà contenere:

a) il prezzo (ex art. 19, comma 2, legge n. 109/94) richiesto al Comune;

b) il termine massimo di ultimazione dei lavori (numero giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'area);

c) la durata della concessione;

d) piano economico finanziario.

6. Forme di finanziamento e pagamento:

al concessionario verrà corrisposto il prezzo di cui all'art. 19, comma 2 della legge n. 109/94 e succ. mod. indicato al precedente punto 3.2.b), la cui entità verrà effettivamente determinata in sede di aggiudicazione, con le seguenti modalità:

80% del prezzo entro 30 giorni dal certificato di collaudo dei lavori;

il restante 20% sarà erogato in tre rate annuali a partire dal primo anno di gestione.

7. Ulteriori elementi del contratto di concessione:

7.1) l'opera è da intendersi acquisita in proprietà dell'amministrazione appaltante alla data della sua ultimazione, la quale trasferisce al concessionario il diritto d'uso dell'impianto.

Ulteriori elementi saranno riportati nella lettera d'invito.

8. Requisiti di partecipazione alla gara: i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito indicati. Le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. devono produrre la documentazione, redatta secondo la normativa dei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando alle imprese italiane.

8.1. Requisiti di ordine generale e per la realizzazione dell'opera:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

b) iscrizione nel registro delle imprese per attività corrispondenti a quella oggetto della presente gara;

c) rispetto degli obblighi sulle assunzioni obbligatorie ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

d) rispetto dei CC.CC.NN.LL. di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (legge n. 327/2000);

e) possesso dei requisiti di cui art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con la precisazione che in alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d) del comma 1 il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) stesso comma nella misura del doppio. I concessionari che eseguiranno i lavori con propria organizzazione di impresa debbono essere in possesso di attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA), per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare.

Qualora l'attestato SOA, con classifica pari o superiore alla terza, non riporti l'indicazione del possesso della qualità, il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione, di aver conseguito il certificato di qualità aziendale ovvero la dichiarazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 solo dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione.

Qualunque esecutore di lavori dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine morale e professionale ed antimafia.

8.2. Altre notizie: saranno ammessi raggruppamenti fra soggetti che presentino singolarmente i requisiti necessari per eseguire la progettazione, la costruzione e per la gestione.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici:

direttamente, ossia mediante la propria organizzazione d'impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 3, comma 6, della direttiva n. 93/37/CEE;

tramite affidamento a terzi, in base alla normativa vigente.

Qualora il concorrente sia un'A.T.I. od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti e dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro le ore 14 del giorno 12 febbraio 2004.

La busta contenente la domanda deve essere idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni «Licitazione privata per concessione di impianto natatorio, richiesta di invito».

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8.1.;

2) certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti o copia conforme o dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

In riferimento al precedente punto 8.1., lett. e) a dimostrazione del possesso dei requisiti art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le imprese interessate dovranno presentare analitica descrizione dei servizi affini, effettuati riportando l'indicazione del committente, del periodo di svolgimento e dei relativi importi.

Nel caso di A.T.I. di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), della legge n. 109/94 e s.m.i., di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) ed e) della legge citata, nonché di G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. e-bis, della stessa legge, le predette dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte dal proprio legale rappresentante e da ciascun partecipante all'associazione, al consorzio o al G.E.I.E. Nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa legge n. 109/94 le stesse dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio e dalla/e consorziata/e per la/e quale/i il consorzio concorre.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese prima della stipula del contratto.

10. Modalità di gara e criterio di valutazione delle offerte:

10.1) la concessione sarà aggiudicata provvisoriamente in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

10.2) la scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e succ. mod. e dall'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali e sub-elementi.

Elementi di valutazione e sub-elementi e fattori ponderali:

a) prezzo di cui all'art. 19, comma 2, legge n. 109/94: 35;

b) modalità di gestione: 30;

composto dai seguenti sub-elementi:

livelli e articolazione tariffari: 7;

orari e periodi apertura: 2;

qualità tecniche e organizzative, qualificazione imprenditoriale ed esperienza gestionale: 6;

qualificazione ed esperienza sportiva dell'offerente: 6;

qualità e articolazione della proposta gestionale: 9;

c) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: 15;

composto dai seguenti sub-elementi:

grado di accuratezza e d'efficacia dello studio relativo alle fasi di realizzazione dell'opera: 2;

materiali di finitura: 5;

qualità impiantistica: 5;

dotazione dei sistemi di segnalazione e sicurezza: 3;

d) tempo di esecuzione dell'opera: 15;

composto dai seguenti sub-elementi:

minore tempo di realizzazione: 6;

articolazione delle fasi di lavoro: 4;

tempo d'avvio della gestione: 5;

e) durata della concessione: 5.

I coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa (b) e c)) saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura quantitativa (a), d) ed e)) saranno determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a 0, attribuito a quelli posti a base di gara.

11. Cauzioni e garanzie richieste:

11.1) l'offerta da presentare per l'affidamento della concessione sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento di cui al precedente punto 3.3), da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto 11.2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

11.2) l'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento risultante dal piano economico finanziario allegato all'offerta. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla scadenza della concessione o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al concessionario;

11.3) il concessionario è altresì obbligato a stipulare apposite polizze assicurative che tengano indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, nonché a garanzia della progettazione.

12. Dimostrazione disponibilità delle risorse finanziarie: i partecipanti alla gara devono dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento mediante la produzione di idonee referenze bancarie.

13. Altre informazioni:

13.1) è vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

13.2) non è ammessa la partecipazione alla gara di imprese in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., ovvero la partecipazione in forma individuale di una impresa che partecipi in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questo ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, salvo quanto previsto per i consorzi stabili dall'art. 12 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166;

13.3) è vietata la sub concessione, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto;

13.4) è consentita la facoltà per il concessionario di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i.;

13.5) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione, senza che sia disposta l'aggiudicazione;

13.6) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

13.7) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

13.8) l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti qualificati entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

13.9) responsabile del procedimento è l'arch. Pier Paolo Cavalletti;

13.10) ufficio cui rivolgersi per eventuali informazioni: Ufficio gestione del territorio, presso la stazione appaltante, tel. 0744976239;

13.11) il presente bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, all'albo pretorio del Comune di Amelia e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale: Il sole 24 ore e Italia Oggi, e su due quotidiani a maggior diffusione regionale: Il Corriere dell'Umbria e il Messaggero;

13.12) le spese per la pubblicazione del presente bando saranno a totale carico del concessionario.

Amelia, 14 gennaio 2004

Il responsabile del procedimento:
arch. Pier Paolo Cavalletti

S-369 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Bando di gara d'appalto di forniture

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, U.O. Approvvigionamenti, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI) Italia, tel. 039/6654703-609, fax 039/6654449, cristina.appiani@aovimercate.org.

I.2. Come punto I.1.

I.3. Come punto I.1.

II.1.2. Appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione: fornitura del materiale di consumo e relative apparecchiature in service per il trattamento dialitico peritoneale in pazienti cronici di nuova introduzione alla dialisi.

II.1.7. Luogo: Presidi Ospedalieri di Desio e Vimercate.

II.1.9. Divisione in lotti: sì.

II.1.10. Varianti: no.

II.2.1. Importo complessivo triennale € 1.227.025,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Durata: mesi 36 dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

III.1.1. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta valevole per 180 giorni dalla data di cui al p.to IV.3.3., lotto 1: € 2.442,00, lotto 2: € 5.520,00, lotto 3: € 3.726,00, lotto 4: € 7.492,00 e lotto 5: € 5.360,00. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

III.1.3. Forma giuridica: non è richiesta una particolare forma di Associazione Temporanea d'Imprese. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

III.2.1. Condizioni di partecipazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente; b) indicazione delle eventuali condanne penali subite, i procedimenti penali eventualmente pendenti, a carico del legale rappresentante, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale; c) adempimento agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale (I.N.P.S.); d) adempimento agli obblighi cui legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio; e) possesso delle capacità tecnico-economiche ai sensi artt. 13 e 14, decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

III.2.1.1) situazione giuridica: p.ti a), b), c), d): autodichiarazione;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: p.to e): idonea documentazione.

III.2.1.3) capacità tecnica: p.to e): idonea documentazione.

IV.1. Procedura: aperta.

IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti: disponibili fino al 2 marzo 2004, costo: € 50,00. Condizioni e modalità di pagamento: bonifico bancario alla Banca Intesa (Vimercate C.C. n. 1209/7-ABI 3069-CAB 34073 specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato gara trattamenti dialisi peritoneale).

IV.3.3. Scadenza: 8 marzo 2004, ora 10.

IV.3.5. Lingua: italiano.

IV.3.7.1. Ammessi all'apertura offerte: rappresentanti delle ditte regolarmente delegate.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 10 marzo 2004, ore 10 c/o la sala riunioni della U.O. approvvigionamenti del P.O. di Vimercate.

VI.1. Bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

VI.5. Spedizione presente bando: 12 gennaio 2004.

Allegato A

1.4. Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, Ufficio protocollo, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (IT).

Allegato B

Informazioni relative ai lotti

Lotto n. 1: 2) breve descrizione: scambi con metodica dialitica peritoneale in continuo (CAPD) con impiego di soluzioni a diverso volume e concentrazione di lattato, glucosio ed elettroliti, comprensivi di tutto il materiale di consumo occorrente; 3) entità: importo triennale € 122.100,00 I.V.A. esclusa.

Lotto n. 2: 2) descrizione: scambi con metodica dialitica peritoneale in continuo (CAPD) con impiego di soluzioni a diversi volumi e concentrazione di lattato o lattato/bicarbonato o bicarbonato, glucosio ed elettroliti, comprensivi di tutto il materiale di consumo occorrente caratterizzato da elevata biocompatibilità delle soluzioni o dei contenitori; 3) entità: importo triennale € 276.000,00 I.V.A. esclusa.

Lotto n. 3: 2) descrizione: scambi con metodica dialitica peritoneale in continuo (CAPD) con impiego di soluzioni a diversi volumi e concentrazione bicarbonato o bicarbonato/lattato, glucosio ed elettroliti, comprensivi di tutto il materiale di consumo occorrente; 3) entità: importo triennale € 186.300,00 I.V.A. esclusa.

Lotto n. 4: 2) descrizione: trattamenti giornalieri con metodica dialitica peritoneale automatizzata (APD) con impiego di soluzioni a diverso volume e concentrazione a base di lattato, glucosio ed elettroliti, comprensivi di tutto il materiale di consumo occorrente per trattamento notturno con 10-25 litri e n. 1-2 scambi diurni con telecontrollo; 3) entità: importo triennale € 374.625,00 I.V.A. esclusa.

Lotto n. 5: 2) descrizione: trattamenti giornalieri con metodica dialitica peritoneale automatizzata (APD) con impiego di soluzioni a diverso volume e concentrazione a base di lattato, glucosio ed elettroliti, comprensivi di tutto il materiale di consumo occorrente per trattamento notturno con 10-25 litri e n. 1-2 scambi diurni; 3) entità: importo triennale € 268.000,00 I.V.A. esclusa.

p. Il P.O. di Vimercate

Il referente della U.O. approvvigionamenti:
rag. Ugo Monti

S-383 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Bando di gara

Questa amministrazione indice gara per l'appalto concorso per la realizzazione del Portale Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali (S.I.M.E.L.) per l'importo presunto di € 500.000,00 oltre I.V.A., mediante procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 402, (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo quanto stabilito nel capitolato d'appalto e nel disciplinare tecnico relativi. La documentazione è visionabile presso la segreteria generale del Comune di Salerno, in via Roma Palazzo di Città, dott. Rosario Caliuolo responsabile di progetto, tel. 089662248, fax 089662249, e-mail simel.egov@comune.salerno.it

Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che, ritenendosi in possesso dei requisiti tecnico finanziari nonché dei requisiti di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto faranno pervenire la propria offerta, a mezzo raccomandata o a mano in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, recante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Offerta per la realizzazione del Portale Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali (S.I.M.E.L.)» entro le ore 12 del 17 febbraio 2004 al seguente indirizzo: Comune di Salerno, Archivio generale, via Roma 84100, Salerno, Italia.

La gara avrà luogo il 19 febbraio 2004 alle ore 10 presso la Sala Giunta del Comune di Salerno.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste separate, sempre ben sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, di cui una con l'intera documentazione e l'altra contenente la sola offerta economica.

La ditta concorrente dovrà produrre, in lingua italiana:

1) dichiarazione resa in forma di autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000, debitamente corredata da copia del documento d'identità del firmatario con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:

a) di eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, del bando di gara, del disciplinare tecnico e del capitolato di appalto e di accettarne tutte le condizioni;

d) di prendere atto e di accettare in particolare che l'amministrazione, in caso di inadempimento, si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice civile;

e) l'inesistenza di condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della vigente normativa antimafia;

f) la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli Organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara con quelli di altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

g) di essere iscritta alla Camera di commercio per attività inerenti la fornitura oggetto della gara;

h) il fatturato dell'ultimo triennio (2000-2001-2002) tale fatturato complessivamente non dovrà essere inferiore a 15 milioni di euro al netto dell'I.V.A.;

i) l'aver espletato attività di manutenzione e gestione dei sistemi e servizi informatici e telematici per un ente pubblico per almeno 12 mesi continuativi per importo non inferiore a € 500.000,00;

j) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rendere operativa una sede in un raggio non superiore a 50 km dal Comune di Salerno al fine di rendere tempestivi ed economici eventuali interventi on site;

k) di possedere una struttura tecnica formata da almeno 30 risorse dedicate ad implementazioni e sviluppi sul web;

l) di impegnarsi in caso di aggiudicazione dell'appalto ad utilizzare la struttura tecnica per almeno l'ottanta per cento (80%) del tempo di lavoro per l'esecuzione dell'appalto e a non eseguire nello stesso periodo lavori simili per altri enti;

2) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme sul lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99, pena l'esclusione;

3) certificazione ISO 9001/2000;

4) dichiarazione che per lo sviluppo, la fornitura e manutenzione del software vengano osservate le linee guida della ISO 9000-3 per i capitoli specifici del software (dal punto 4.4 in poi delle linee guida suddette);

5) ricevuta attestante il versamento del 2% dell'importo a titolo di deposito cauzionale provvisorio c/o la Tesoreria comunale, Monte dei Paschi di Siena o in uno dei modi di legge. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa di assicurazione da prescegliersi esclusivamente tra quelle indicate nel decreto 10 luglio 1986, emesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, a versare la somma stessa alla Tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, e le firme in calce alla medesima dovranno essere debitamente autenticate da un notaio a norma di legge; nel caso l'autentica venga redatta su foglio a parte, questo dovrà essere unito alla polizza nelle forme di legge quale parte integrante;

6) dichiarazione di uno o più Istituti bancari, debitamente sottoscritta, attestante il possesso da parte dell'impresa di mezzi adeguati, la circostanza che essa ha sempre fatto fronte ai propri impegni;

7) almeno 3 referenze documentabili, realizzate per la pubblica amministrazione ed in particolare per gli enti locali, analoghe al presente appalto nell'ultimo triennio;

8) elenco delle principali forniture realizzate negli ultimi 3 anni;

9) copia del bando di gara, del capitolato e del disciplinare d'appalto restituito firmato in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con l'espressa dicitura «per accettazione» sempre apposta su ogni foglio.

Alla gara possono partecipare società, ditte individuali e raggruppamenti di imprese. Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

a) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa del decreto legislativo n. 402/98 e successive integrazioni e/o modifiche.

Con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 7 del capitolato d'appalto:

il punto 1:

requisito h) deve essere soddisfatto dalla ditta mandataria la quale dovrà rispettare anche il requisito j);

requisito i) deve essere posseduto da almeno una delle ditte partecipanti al raggruppamento;

requisito l) deve essere posseduto da tutte le ditte del raggruppamento;

il punto 3:

deve essere posseduto da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;

il punto 4:

deve essere posseduto dalla ditta mandataria.

Le ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'articolo 7.

La ditta concorrente dovrà produrre, in lingua italiana, i documenti di cui al capitolato d'appalto.

Resta inteso che:

l'onere del recapito è a rischio del mittente (farà fede il timbro di protocollo dell'amministrazione);

l'amministrazione si riserva facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso che sia pervenuta una sola offerta valida;

l'amministrazione si riserva, altresì, facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

i progetti offerta saranno esaminati dall'apposita commissione, la quale dovrà tenere presente il valore tecnico ed il prezzo richiesto. L'aggiudicazione verrà effettuata in base all'attribuzione del punteggio per le caratteristiche tecniche max 60 punti ed il prezzo complessivo max 40 punti;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante deliberazione di Giunta comunale.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro le ore 12 del 17 febbraio 2004 o sul quale non siano apposti il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara, o non siano sigillati con ceralacca o non siano controfirmati sui lembi di chiusura.

Non sono ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche e delle norme legislative relative agli appalti pubblici.

È vietato, in modo assoluto cedere o subappaltare la fornitura.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 23 dicembre 2003 alla G.U.C.E.

Il responsabile di progetto
Il dirigente: dott. Rosario Caliuolo

C-585 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. 2 «SAVONESE»

Avviso di gara a pubblico incanto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», sede legale e Ufficio protocollo: via A. Manzoni n. 14, 17100 Savona.

Dipartimento tecnologico, U.O. progettazione e gestione immobili: via Genova, Pad. Vigola, 17100 Savona, tel. 019/8404263, fax 019/8404265.

Posta elettronica (e-mail): dip.tecnologico@asl2.liguria.it

Indirizzi internet: www.dewel.com/asl2 www.asl2.liguria.it

Responsabile del procedimento: geom. Alessandro Bressan.

I.2. e I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere documentazione ed ulteriori informazioni: vedere punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione/offerte: Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», Ufficio protocollo, via A. Manzoni n. 14, 17100 Savona.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.1. —. II.1.2. —.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. I, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

II.1.4. Si tratta di un accordo-quadro: no.

II.1.5. Servizio di manutenzione di serramenti interni ed esterni dei Presidi della A.S.L. n. 2 per il periodo 1° marzo 2004/28 febbraio 2006.

II.1.6. Descrizione: l'appalto ha per oggetto tutte quelle attività manutentive, preventive e di riparazione volte al corretto funzionamento dei serramenti interni ed esterni, sia in alluminio sia in legno, nei Presidi dell'A.S.L. n. 2.

II.1.7. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Presidi vari dei relativi ambiti territoriali.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.1. C.P.V.: 50700000.

II.1.8.2. —.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2. Entità dell'appalto: l'ammontare complessivo del servizio a base di appalto risulta di € 120.000,00 a forfait per il servizio di manutenzione e di € 80.000,00 per opere a misura, per un totale di € 200.000,00 annui e per complessivi € 600.000,00 per il triennio in caso di rinnovo così come specificato all'articolo seguente.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 200.000,00 annui, I.V.A. esclusa.

II.2.2. —.

II.3. Durata dell'appalto: massima 36 mesi con decorrenza marzo 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: definitiva in caso di aggiudicazione;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: appalto finanziato con fondi a carico del bilancio A.S.L. 2;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizio;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa singola o di ciascuna delle imprese che intendano riunirsi, in carta semplice e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento attestante che l'impresa:

a) è iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali che autorizzano alla prestazione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) non si trova nelle cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) non si trova nelle cause interdittive di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

d) non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002 oppure si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

e) ottempera quanto previsto ex art. 17, legge n. 68/1999;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 s.m.i., concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli anni 2000/2001/2002;

III.2.1.3) capacità tecnica: dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., riportante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Le suddette dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. potranno essere formulate congiuntamente. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alle imprese la comprova di quanto autocertificato.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: affidare urgentemente il servizio.

IV.1.3. —. IV.1.3.1. —. IV.1.3.2. —. IV.1.4. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. —.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 26 febbraio 2004 all'U.O. progettazione e gestione immobili: tel. 019/8404263, fax 019/8404265;

IV.3.3. Scadenza fissata, a pena di esclusione, per la ricezione delle offerte: ore 12 del 27 febbraio 2004.

IV.3.4. —.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì;

IV.3.7.2) apertura offerte: avverrà, in seduta pubblica, il giorno 1° marzo 2004, presso la Sala riunioni dell'U.O. progettazione e gestione immobili dell'A.S.L. n. 2 «Savonese» sita al 3° piano del Padiglione Vigola, via Genova, località Valloria, Savona, alle ore 12.

Sezione VI: altre informazioni.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

VI.1. Trattasi di un bando non obbligatorio? No.

VI.2. —. VI.3. —. VI.4. —.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 22 dicembre 2003.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi.

C-581 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, viale Europa n. 68, 25133 Brescia (Italia), Servizio amministrativo, telefono 0302117711 telefax 0302006423 e-mail: aler@aler.bs.it internet: www.aler.bs.it

I.2. —. I.3. —. I.4. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, ottenere documentazione ed inviare le offerte e le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —; II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi, categoria del servizio 6b;

II.1.4) —; II.1.5) —;

II.1.6) descrizione dell'appalto accensione di mutui quindicennali per interventi edilizi in corso di realizzazione destinati alla vendita;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi. Brescia Codice NUTS IT207;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) —;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 81131;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 12.243.000,00 con riserva di maggiorazione o di diminuzione nel limite del 25%;

II.3) durata dell'appalto: inizio nell'anno 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) non sono richieste cauzioni o garanzie.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) —; III.2.1.1) —; III.2.1.2) —;

III.2.1.3) non sono richiesti requisiti minimi di carattere economico e tecnico di partecipazione.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. A soggetti esercenti attività bancarie iscritti negli albi bancari e negli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro, nonché soggetti ammessi al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo n. 385/93;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3. —. IV.1.3.1. —. IV.1.3.2. —. IV.1.4. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo più basso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli: bando, disciplinare, capitolato, sono disponibili gratuitamente fino al 4 marzo 2004 presso l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, Ufficio segreteria generale, nonché reperibili al sito: www.aler.bs.it

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 5 marzo 2004 ore 10;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e persone munite di delega;

IV.3.7.2) data ora e luogo: 5 marzo 2004 ore 11 presso l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, in viale Europa n. 68.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 12 gennaio 2004.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-568 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, viale Europa n. 68, 25133 Brescia (Italia), Servizio amministrativo, telefono 0302117711 telefax 0302006423 e-mail: aler@aler.bs.it internet: www.aler.bs.it

I.2. —. I.3. —. I.4. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, ottenere documentazione ed inviare le offerte e le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —; II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi, categoria del servizio 6b;

II.1.4) —; II.1.5) —;

II.1.6) descrizione dell'appalto accensione di mutui quindicennali per interventi edilizi in corso di realizzazione destinati alla locazione;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi. Brescia Codice NUTS IT207;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) —;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 81131;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 10.205.000,00 con riserva di maggiorazione o di diminuzione nel limite del 25%.

II.3. Durata dell'appalto: inizio nell'anno 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) non sono richieste cauzioni o garanzie.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) —; III.2.1.1) —; III.2.1.2) —;

III.2.1.3) non sono richiesti requisiti minimi di carattere economico e tecnico di partecipazione.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. A soggetti esercenti attività bancarie iscritti negli albi bancari e negli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro, nonché soggetti ammessi al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo n. 385/93;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3. —, IV.1.3.1. —, IV.1.3.2. —, IV.1.4. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo più basso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli: bando, disciplinare, capitolato, sono disponibili gratuitamente fino al 4 marzo 2004 presso l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, Ufficio segreteria generale, nonché reperibili al sito: www.aler.bs.it

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 5 marzo 2004 ore 10;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e persone munite di delega;

IV.3.7.2) data ora e luogo: 5 marzo 2004 ore 11 presso l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, in viale Europa n. 68.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 12 gennaio 2004.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-569 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 13 - Mirano
(Provincia di Venezia)

Bando di gara

I.1. Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76, 30035 Mirano (VE), Italia, telefono 041/5794111, telefax 041/5795129.

I.2. e I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: Azienda U.L.S.S. n. 13, Dipartimento approvvigionamento beni e servizi, Riviera XXIX Aprile n. 2, 30031 Dolo (VE), telefono 041/5133397-400, telefax 041/413923, sito web: www.ulss13mirano.ven.it e-mail: garecontratti@ulss13mirano.ven.it

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1. Ufficio protocollo; la domanda, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà pervenire in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.

II.1. Tipo di appalto: acquisto di servizi.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: gestione in outsourcing dei servizi di trasmissione fonia e dati dell'azienda.

II.1.7. Luogo di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: come indicato nel capitolato speciale.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo quinquennale € 1.340.490,00, I.V.A. inclusa.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: cinque anni dalla data di aggiudicazione.

III.1.3. Sono ammesse anche le associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 41, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000).

Alla domanda dovrà essere allegata in carta semplice la documentazione di seguito elencata:

III.2.1.1.a) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, se trattasi di Stato U.E.; b) dichiarazione di non sussistenza in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

III.2.1.2.a) idonee dichiarazioni bancarie; b) dichiarazione riguardante il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi o nel periodo di attività aziendale se inferiore al triennio; c) indicazione del numero medio dei dipendenti impiegati nel servizio e dei dirigenti della ditta concorrente nell'ultimo triennio; d) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti; e) dichiarazione che l'impresa è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999;

III.2.1.3.a) elenco delle principali attività analoghe prestate presso strutture sanitarie pubbliche e private (comprese le case di riposo) nello stesso triennio, con l'indicazione dei relativi destinatari, periodi ed importi.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta, mediante appalto concorso.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri enunciativi nel capitolato speciale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche.

IV.3.2. Documenti di gara: il bando sarà disponibile sul sito web: www.ulss13.mirano.ven.it il capitolato e i relativi allegati potranno essere richiesti al telefax 041/413923 e trasmessi per posta.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del giorno 16 febbraio 2004, pena l'esclusione.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: IT (italiana).

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte munite di procura.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: saranno comunicati per iscritto.

VI.4. Altre informazioni complementari: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.L.S.S. che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare le procedure di gara e di richiedere eventuale documentazione.

VI.5. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 5 gennaio 2004.

Dolo, 5 gennaio 2004

Il direttore generale: dott. Pietro Lavezzo.

C-570 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8
«CONCA DI SORA»

Sora (FR), via S. Rosalia n. 22

Tel. 0776/813529, fax 0776/813530

Risultato di gara

Pubblico incanto per l'affidamento dei «Lavori di ristrutturazione della rete irrigua in sinistra del fiume Liri in agro dei Comuni di Broccostella e Campoli Appennino in destra del Fibreno e Fontechiari in sinistra del Fibreno. Il lotto funzionale». Importo (compresi oneri per la sicurezza): € 2.505.084,75 (euro duemilionicinquecentocinquemilazeroottantaquattro/75); categoria prevalente: OG6; classifica IV.

Si comunica che la gara in oggetto è stata aggiudicata alla ditta CO.GE.A. - costruzioni generali acquedotti S.r.l., con sede legale in Cagliari, via Alberti n. 9 a seguito di sorteggio con la ditta I.L.S.E. S.r.l., via Fiume Giallo n. 3, 00144 Roma.

Offerte pervenute: n. 110; ditte escluse a seguito di verifica della documentazione: 51; ditte escluse a seguito di verifica come da art. 10, comma 1, durante n. 1; offerte valide: n. 58; ditte escluse per il taglio delle ali n. 12; soglia di anomalia: 28,321%; ribasso vincitore: 28,261%.

Sora, 14 gennaio 2004

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Sarra

Il presidente: prof. Angelo Prospero

S-363 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA**

Bando di gara d'appalto

Lavori	
Forniture	
Servizi	X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	
N. di identificazione	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	Servizio responsabile UFFICIO AMMINISTRATIVO
Indirizzo VIALE CASTRO PRETORIO N. 105	C.A.P. 00185
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0649891	Telefax 064457635
Posta elettronica (e-mail) bncrm@bnc.roma.sbn.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.bncrm.librari.beniculturali.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi
Categoria del servizio **17**

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gara per la concessione e convenzione del servizio di caffetteria e ristoro presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nella concessione degli spazi e convenzione per la gestione del servizio di caffetteria e ristoro presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, ai sensi del punto b dell'art. 4 della legge 14/1/1993 n. 4 e successive modifiche ed integrazioni.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Viale Castro Pretorio n. 105-00185 ROMA

II.2) Quantitativo o entità del servizio

Canone annuo di concessione a base di gara, con offerte a rialzo, è così stabilito:

- a) Quota fissa Euro 30.000,00;
b) Quota percentuale 5% sul fatturato annuo (IVA esclusa) conseguito nella gestione del servizio

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Quattro anni dalla data di stipula dell'atto di concessione e convenzione, rinnovabile per ulteriori quattro anni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

A) Le Imprese concorrenti dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio pari a Euro 24.000,00.

B) L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 20% del valore contrattuale complessivo.

III.1.2) Subappalto

Divieto di subappalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di RTI, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Nelle domande di partecipazione dovrà essere specificato se si intende partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

Non è ammessa:

- a) che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi;

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La domanda di partecipazione, in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (da tutti i legali rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa) deve essere corredata, **PENALTESCLUSIONE**, dalla seguente documentazione (in caso di Raggruppamento temporaneo di Impresa la documentazione deve essere presentata da tutti i partecipanti al raggruppamento):

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

A) Dichiarazione sostitutiva ex art. 46 DPR 445/2000 indicante:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di residenza e che la Ditta, alla data del presente bando, è operante da almeno un triennio;

A2) l'assenza di procedure di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 comma 1 D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni che richiama le disposizioni i peni all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

A3) le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta;

A4) il nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 legge 575/65 e successive modificazioni;

A5) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge 68/99, ovvero l'esonero dall'applicazione della suddetta legge 68/99.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A) Idonee garanzie bancarie (almeno due);

B) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di possedere nell'ultimo triennio un fatturato globale d'impresa non inferiore a Euro 360.000,00;

C) Copia delle dichiarazioni IVA dell'ultimo triennio

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore dell'Esercito
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
«Esercito Italiano»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☒	
Servizi	☐	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO"	Servizio responsabile Sezione Contratti
Indirizzo Via XX Settembre nr 123/A	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39647358625 - +39647358685	Telefax +39647358094
Posta elettronica (e-mail) smecra@interfree.it	Indirizzo Internet (URL) www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	☒	Istituzioni Europee	☐
Livello regionale/locale	☐	Altro	☐
		Organismo di diritto pubblico	☐

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

A) Elenco delle gestioni di servizi della stessa tipologia o analogia di quelli oggetto del presente bando, effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione del fatturato, ove possibile del committente ed in dettaglio del tipo di servizio svolto;

B) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di essere in possesso della certificazione del manuale di autocontrollo HACCP di cui al decreto legislativo n. 155/97

Firma domanda e documenti legalizzati a norma di legge.
Non saranno ammesse Ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze o false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta		Ristretta accelerata
Ristretta	☒	Negoziata accelerata
Negoziata		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

A1 Criteri sotto enunciati:

- 1 Offerta tecnica 60/100
- 2 Offerta economica 40/100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Data: **8 marzo 2004** ora: **12,00**

IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **5 aprile 2004**

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione o nelle offerte

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - passe terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SI ☐

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le domande di partecipazione, contenenti la documentazione richiesta e riportanti esternamente le indicazioni del mittente e la denominazione della gara, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale A.R., raccomandata a mano o tramite agenzia di recapito. Si fa presente che il recapito del plico contenente la domanda di partecipazione avverrà ad esclusivo rischio del mittente anche nei casi in cui per motivi di forza maggiore il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Non saranno ammesse le domande che perveniranno in ritardo o consegnate a Ufficio diverso da quello indicato. A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione. Le domande di partecipazione non vincolano la Biblioteca che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere, modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. I candidati risultati non idonei non riceveranno alcuna comunicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. n. 675/1996; le modalità di presentazione delle offerte e le altre informazioni sono contenute nella lettera d'invito; ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00 al numero 064989381.

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

12-01-2004

Il Direttore (Dott. Osvaldo Avallone)

Osvaldo Avallone

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTATI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ X ☐ SÌ ☐

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 21/11/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 10

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ X ☐ SÌ ☐

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

0000/500000000 del 02/03/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il bando di gara è stato pubblicato sul "bollettino dei contratti WEAC" del mese di aprile 2003, sui giornali Il Corriere della Sera e Il Messaggero del 26 marzo 2003 e sul sito www.esercito.difesa.it/rool/bandi/bandi.asp.

Il presente avviso di aggiudicazione è stato altresì pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it/rool/bandi/bandi.asp.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 13 GEN. 2004 (gg/mm/aaaa)

(firma non apponibile)

ALLEGATO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

LAVORI
FORNITURE
SERVIZI☐ ☒ ☐

IV.1.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata

Il motivo della scelta della procedura negoziata dovrà essere conforme alle disposizioni degli articoli in materia contenuti nelle direttive:

Lavori: Articolo 7 D.L. 93/37/CEE

Forniture: Articolo 6 D.L. 93/36/CEE

Servizi: Articolo 11 D.L. 92/50/CEE

IV.1.1.1.3) Procedura negoziata con previa pubblicazione di un bando di gara *

a) Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta a _____
- una procedura aperta
- una procedura ristretta

b) La natura dei lavori/servizi o i relativi rischi non permettono una formulazione complessiva dei prezzi _____

c) La natura dei servizi è tale che le specifiche non possono essere redatte con sufficiente precisione da consentire l'aggiudicazione dell'appalto secondo procedure aperte e ristrette _____

d) Quando i lavori in questione sono effettuati esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione o sviluppo e non per assicurare la redditività commerciale dell'impresa o recuperare costi di ricerca e sviluppo _____

IV.1.1.1.2) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

e) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a _____
- una procedura aperta
- una procedura ristretta

f) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva (unicamente per le forniture) _____

g) I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato fornitore/imprenditore/prestatore di servizi per ragioni _____
- tecniche
- artistiche
- connesse alla tutela di diritti esclusivi

h) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive _____

i) Lavori, forniture, servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive _____

j) Nuovi lavori/servizi, che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti e sono stati ordinati conformemente alle condizioni fissate dalle direttive _____

k) Contratto di servizi aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di un concorso di progettazione _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

(C.561 (A pagamentu)).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐

Categoria del servizio ☐
 Accettate la pubblicazione del
 presente avviso per le categorie di
 servizi da 17 a 27 ?
 NO ☐ SI ☐

II.2) ACCORDO QUADRO ? *

NO ☐ SI ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto
principaleOggetti
comple-
mentari

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Vocabolario supplementare (se pertinente)

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Acquisto di parti di ricambio originali, kit di manutenzione, assieme e sottoassiemi per interventi
 manutentivi preventivi e correttivi sul sistema d'arma "ARLETE".

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 2.772.680,30#

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐Ristretta ☐Negoziazione accelerata ☐Negoziazione preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐Negoziazione preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☒Ristretta accelerata ☐Negoziazione accelerata ☐Negoziazione preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐Negoziazione preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐Negoziazione preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☒

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato)

MINISTERO DELLA DIFESA

Stato Maggiore dell'Esercito

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa

«Esercito Italiano»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO"	Sezione Contratti
Indirizzo	C.A.P.
Via XX Settembre nr 123/A	00187
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+39647358625 - +39647358885	+39647358094
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
smecra@interfree.it	www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒Livello regionale/locale ☐Altro ☐Istituzioni Europee ☐Organismo di diritto pubblico ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ☐
oppure
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☐

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome CONSORZIO IVECO FIAT - OTO MELARA	Servizio responsabile ////
Indirizzo VIA TACITO NR 90	C.A.P. 00193
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39063230146	Telefax +39063230848
Posta elettronica (e-mail) ////////	Indirizzo Internet (URL) ////////

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo : **2.772.680,30**

Oppure: offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta : EURO.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SI ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa): _____ Valuta: _____ Oppure Percentuale: _____ %

Non conosciuto ☒ X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SI ☐

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 16/12/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1000

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☒ SI ☐

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
URL/SITO: www.esercito.difesa.it/foaf/bandi/bandi.asp del 17/11/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il bando di gara è stato pubblicato sul "bollettino dei contratti WEAG" del mese di aprile 2003, sui giornali il Corriere della Sera e il Messaggero del 26 marzo 2003 e sul sito www.esercito.difesa.it/foaf/bandi/bandi.asp del 31 marzo 2003.

Il presente avviso di aggiudicazione è stato altresì pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it/foaf/bandi/bandi.asp.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 13 GEN. 2004 (gg/mm/aaaa)

(firma non apponibile)

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore dell'Esercito
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
«Esercito Italiano»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☒	
Servizi	☐	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO"	Servizio responsabile Sezione Contratti
Indirizzo Via XX Settembre nr 123/A	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39647358625 - +3964735885	Telefax +39647358094
Posta elettronica (e-mail) smecra@interfee.it	Indirizzo Internet (URL) www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	☒	Istituzioni Europee	☐
Livello regionale/locale	☐	Organismo di diritto pubblico	☐
Altro	☐		

ALLEGATO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

LAVORI ☐
 FORNITURE ☒
 SERVIZI ☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata

Il motivo della scelta della procedura negoziata dovrà essere conforme alle disposizioni degli articoli in materia contenuti nelle direttive:

Lavori: **Articolo 7 D.L. 93/37/CEE**
 Forniture: **Articolo 6 D.L. 93/36/CEE**
 Servizi: **Articolo 1) D.L. 92/50/CEE**

IV.1.1.1) Procedura negoziata con previa pubblicazione di un bando di gara *

- a) Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta a
 - una procedura aperta ☐
 - una procedura ristretta ☐
- b) La natura dei lavori/servizi o i relativi rischi non permettono una formulazione complessiva dei prezzi ☐
- c) La natura dei servizi è tale che le specifiche non possono essere redatte con sufficiente precisione da consentire l'aggiudicazione dell'appalto secondo procedure aperte e ristrette ☐
- d) Quando i lavori in questione sono effettuati esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione o sviluppo e non per assicurare la redditività commerciale dell'impresa o recuperare costi di ricerca e sviluppo ☐

IV.1.1.2) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

- e) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a
 - una procedura aperta ☐
 - una procedura ristretta ☐
- f) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva (unicamente per le forniture) ☐
- g) I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato fornitore/imprenditore/prestatore di servizi per ragioni
 - tecniche ☒
 - artistiche ☐
 - connesse alla tutela di diritti esclusivi ☒
- h) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive ☐
- i) Lavori, forniture, servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive ☐
- j) Nuovi lavori/servizi, che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti e sono stati ordinati conformemente alle condizioni fissate dalle direttive ☐
- k) Contratto di servizi aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di un concorso di progettazione ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

(C-562 (A pagamento))

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐
 Categoria del servizio ☐
 Accertare la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27 ☐
 NO ☐ SI ☐

II.2) ACCORDO QUADRO ? *

NO ☐ SI ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale ☐ Vocabolario supplementare (se pertinente) ☐Oggetto principale ☐Oggetti complementari ☐

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Fornitura di nr. 1000 licenze del software "Data Base Oracle Standard Edition" e di un servizio di supporto tecnico al citato software a nr. 2.358 utenti nominali per la gestione della banca dati del SIGE.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 325.737,22#

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐ Ristretta ☐ Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐
 Ristretta accelerata ☐ Negoziata accelerata ☐ Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☒

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ☐
 Oppure
 Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☐

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome ORACLE ITALIA S.r.l.	Servizio responsabile / / / /
Indirizzo Via Bombay nr 1	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +390652436445	Telefax +390652244725
Posta elettronica (e-mail) carlo.calo@oracle.com	Indirizzo Internet (URL) www.oracle.com/it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo : 325.737,22#

Oppure: offerta più bassa

Valuta : €uro.

/ offerta più alta

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa): _____

Valuta: _____

Oppure Percentuale: _____ %

Non conosciuto ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SI ☒

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 19/12/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 000

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☒ SI ☐

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

19/12/2003 del 19/12/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili:

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il presente avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GUCE in data
è stato altresì pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it/real/bandi/bandi.asp.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

13 GEN. 2004

(gg/mm/aaaa)

(l'irma non apponibile).

ALLEGATO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATILAVORI
FORNITURE
SERVIZI☐ ☒ ☐

IV.1.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata

Il motivo della scelta della procedura negoziata dovrà essere conforme alle disposizioni degli articoli in materia contenuti nelle direttive:

Lavori: **Articolo 7 D.L. 93/37/CEE**
Forniture: **Articolo 6 D.L. 93/36/CEE**
Servizi: **Articolo 11 D.L. 92/50/CEE**

IV.1.1.1.1) Procedura negoziata con previa pubblicazione di un bando di gara *

- a) Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta a
- b) La natura dei lavori/servizi o i relativi rischi non permettono una formulazione complessiva dei prezzi
- c) La natura dei servizi è tale che le specifiche non possono essere redatte con sufficiente precisione da consentire l'aggiudicazione dell'appalto secondo procedure aperte e ristrette
- d) Quando i lavori in questione sono effettuati esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione o sviluppo e non per assicurare la redditività commerciale dell'impresa o recuperare costi di ricerca e sviluppo

- una procedura aperta
- una procedura ristretta

IV.1.1.2) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

- e) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a
- f) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva (unicamente per le forniture)
- g) I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato fornitore/imprenditore/prestatore di servizi per ragioni
- h) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive
- i) Lavori, forniture, servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive
- j) Nuovi lavori/servizi, che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti e sono stati ordinati conformemente alle condizioni fissate dalle direttive
- k) Contratto di servizi aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di un concorso di progettazione

- una procedura aperta
- una procedura ristretta- tecniche
- artistiche
- connesse alla tutela di diritti esclusivi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C.563 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐
 Categoria del servizio ☐
 Accettare la pubblicazione del
 presente avviso per le categorie di
 servizi da 17 a 27? ☐
 NO ☐ SI ☐

II.2) ACCORDO QUADRO? *

NO ☐ SI ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale
 Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale
 Oggetti complementari
 Oggetti principali
 Oggetti complementari
 Oggetti principali
 Oggetti complementari

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CFA/NACE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Riparazione, fuori garanzia, dei complessivi e sottocomplessivi per il mantenimento della blindo armato 8x8 CENTAURO.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 1.393.398,76#

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐ Ristretta ☐ Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☒
 Ristretta accelerata ☐ Negoziata accelerata ☐ Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MINISTERO DELLA DIFESA

Stato Maggiore dell'Esercito

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa

«Esercito Italiano»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi ☐
 Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO"	Sezione Contratti
Indirizzo Via XX Settembre nr 123/A	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39647358625 - +39647358885	Telefax +39647358094
Posta elettronica (e-mail) smecra@interfree.it	Indirizzo Internet (URL) www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Altro ☐ Organismo di diritto pubblico ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

V.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso oppure
Offerta economicamen

9

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

Art. 1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome CONSORZIO IVECO FIAT - OTO MELARA	Servizio responsabile /////
Indirizzo VIA TACITO NR 90	C.A.P. 00193
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39063230146	Telefax +39063230848
Posta elettronica (e-mail) /////	Indirizzo Internet (URL) /////

Art. 17 (IVA V.V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa):

Prezzo: 1.393.398.76

Oppure: offerta più bassa

Valuta : EURO.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?

☐ NO ☒ YES

in caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore IVA esclusa: _____ Oppure Percentuale: _____ %

Non conosciuto X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

☐ NO ☒ X ☐ sí

AL.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

(V.1.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 16/12/2003 (gg/mm/aaaa)

V1.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

VI.5) L'APPALLO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO X Sì ☐

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
 _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SÌ ☐

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il bando di gara è stato pubblicato sul "bollettino dei contratti WEAG" del mese di aprile 2003, sui giornali, il Corriere della Sera e il Messaggero del 26 marzo 2003 e sul sito www.esercito.difesa.it/rool/bandi/bandi.asp del 31 marzo 2003.

Il presente avviso di aggiudicazione è stato altresì pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp.

(VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 13 GEN. 2004 (gg/mm/aaaa)

(l'irma non apponibile).

ALLEGATO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

LAVORI
FORNITURE
SERVIZI

☐ ☒ ☐

IV.1.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata

Il motivo della scelta della procedura negoziata dovrà essere, conforme alle disposizioni degli articoli in materia contenuti nelle direttive:

Lavori: **Articolo 7 Dir. 93/37/CEE**
Forniture: **Articolo 6 Dir. 93/36/CEE**
Servizi: **Articolo 11 Dir. 92/50/CEE**

IV.1.1.1) Procedura negoziata con previa pubblicazione di un bando di gara *

- a) Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta a ☐ ☐ ☐
- una procedura aperta
- una procedura ristretta
- b) La natura dei lavori/servizi o i relativi rischi non permettono una formulazione complessiva dei prezzi ☐ ☐ ☐
- c) La natura dei servizi è tale che le specifiche non possono essere redatte con sufficiente precisione da consentire l'aggiudicazione dell'appalto secondo procedure aperte e ristrette ☐ ☐ ☐
- d) Quando i lavori in questione sono effettuati esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione o sviluppo e non per assicurare la redditività commerciale dell'impresa o recuperare costi di ricerca e sviluppo ☐ ☐ ☐

IV.1.1.2) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

- e) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a ☐ ☐ ☐
- una procedura aperta
- una procedura ristretta
- f) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva (unicamente per le forniture) ☐ ☐ ☐
- g) I lavori/le merci/ i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato fornitore/imprenditore/prestatore di servizi per ragioni ☒ ☐ ☒
- tecniche
- artistiche
- connesse alla tutela di diritti esclusivi
- h) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive ☐ ☐ ☐
- i) Lavori, forniture, servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive ☐ ☐ ☐
- j) Nuovi lavori/servizi, che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti e sono stati ordinati conformemente alle condizioni fissate dalle direttive ☐ ☐ ☐
- k) Contratto di servizi aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di un concorso di progettazione ☐ ☐ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

(C-564 (A pagamento))

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore dell'Esercito
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
«Esercito Italiano»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☒	
Servizi	☐	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? ☐ NO ☐ SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ESERCITO ITALIANO" -	Servizio responsabile Sezione Contatti
Indirizzo Via XX Settembre nr 123/A	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39647358625 - +39647358885	Telefax +39647358094
Posta elettronica (e-mail) smecro@interfree.it	Indirizzo Internet (URL) www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Altro ☐ Organismo di diritto pubblico ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SI ☒ X

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 18/12/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

(00)

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☒ X SI ☐In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
AVVISO 000-000000 del 00/00/0000 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☐ SI ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il presente avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GUCE in data
è stato altresì pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it/root/bandi/bandi.asp.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO :

13 GEN. 2004

(gg/mm/aaaa)

(l'firma non è applicabile)

ALLEGATO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATILAVORI
FORNITURE
SERVIZIU
X
U

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata

Il motivo della scelta della procedura negoziata dovrà essere, conforme alle disposizioni degli articoli in materia contenuti nelle direttive:

Lavori: Articolo 7 D.L. 93/37/CEE
Forniture: Articolo 6 D.L. 93/36/CEE
Servizi: Articolo 11 D.L. 92/50/CEE

IV.1.1.1) Procedura negoziata con previa pubblicazione di un bando di gara *

- a) Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta a
- b) La natura dei lavori/servizi o i relativi rischi non permettono una formulazione complessiva dei prezzi
- c) La natura dei servizi è tale che le specifiche non possono essere redatte con sufficiente precisione da consentire l'aggiudicazione dell'appalto secondo procedure aperte e ristrette
- d) Quando i lavori in questione sono effettuati esclusivamente a scopo di ricerca, sperimentazione o sviluppo e non per assicurare la redditività commerciale dell'impresa o recuperare costi di ricerca e sviluppo

- una procedura aperta
- una procedura ristretta

IV.1.1.2) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

- e) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a
- f) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva (unicamente per le forniture)
- g) I lavori/le merci/ i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato fornitore/imprenditore/prestatore di servizi per ragioni
- h) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive
- i) Lavori, forniture, servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive
- j) Nuovi lavori/servizi, che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti e sono stati ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalle direttive
- k) Contratto di servizi aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di un concorso di progettazione

- una procedura aperta
- una procedura ristretta- tecniche
- artistiche
- connesse alla tutela di diritti esclusivi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

(-365 (A pagamento)).

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI	AREA TECNICA
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, N. 7	72100
Località/Città	Stato
BRINDISI	ITALIA
Telefono	Telefax
0831-562649 - 562650	0831-562225
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Autorita.portuale.br@libero.it	WWW.PORTO.BR.IT

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio CAT. 7, CAT. 11, CAT 21.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI RICOGNIZIONE DEI BENI DEMANIALI AFFIDATI ALLA GESTIONE DELL'AUTORITÀ E RELATIVI CANONI; ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO DEGLI STESSI ALLA NORMATIVA VIGENTE E RELATIVO RECUPERO CREDITI.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

AREA PORTUALE DI BRINDISI

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 84 - CPC 865 - 866 - CPC 861

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA), OLTRE ALL'AGGIO DEL 4% (SOGGETTO A RIBASSO) SULLE SOMME EFFETTIVAMENTE RISCOSE DALL'AUTORITÀ;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE GIORNI 120 (CENTOVENTI) DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste CAUZIONE PROVVISORIA PARI AL 2% DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO (Euro 4.000,00) E CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL 10% DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO (Euro 20.000,00) DA PRESENTARSI QUEST'ULTIMA A CURA DEL SOGGETTO CHE RISULTERÀ AGGIUDICATARIO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

FONDI DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura** Aperta (Pubblico Incanto)**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati in ordine decrescente di priorità.

1. MERITO TECNICO: (REFERENZE DEI PROFESSIONISTI CON PARTICOLARE RIGUARDO A SERVIZI PRESTATI SU TEMATICHE RELATIVE ALL'AMBITO DEMANIALE); ESSO CONSISTE NELLA PRESENTAZIONE DI UN ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI SVOLTI, SIMILARI A QUELLO CUI SI RIFERISCE IL PRESENTE APPALTO, EFFETTUATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, CON INDICAZIONE DI TUTTE LE POSSIBILI INFORMATIVE. SARANNO VALUTATE IN VIA PRIORITARIA LE CERTIFICAZIONI RELATIVE A SERVIZI DI CONSULENZA LEGALE IN MATERIA CIVILISTICA ED AMMINISTRATIVA, ESPLETATI PER CONTO DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI, IN SPECIE SE CONNESSE A TEMATICHE DI NATURA DEMANIALE.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO;

3. PERCENTUALE DI RIDUZIONE SUL COMPENSO D'AGGIO.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari e condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **27/02/2004**

IL BANDO DI GARA SI PUO' RITIRARE ENTRO LA DATA DI CUI SOPRA PRESSO L'AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI (VEDI PUNTO 1.1) -- AREA TECNICA -- MENTRE I DOCUMENTI ALLEGATI, VISIONABILI SEMPRE ENTRO TALE DATA PRESSO L'AUTORITA' PORTUALE, SONO ACQUISTABILI PRESSO IL "CENTRO D.E.F." DI TONINO FISCETTO, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 34 72100 BRINDISI
TEL. 0831/564161.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

servizi aggiudicatario dell'appalto

SONO AMMESSI A PARTECIPARE I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CON LE MODALITA' DISCIPLINATE DAL BANDO DI GARA;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. -- CERTIFICATO GENERALE CASELLARIO -- NON TROVARSI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALLA GARA DI CUI ALL'ART. 12 DEL D. LGS. N. 157/1995 -- FATTURATO GLOBALE DEL TRIENNIO PRECEDENTE NON INFERIORE AD EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI/00).

PRESENZA ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO DI CONSULENTI QUALIFICATI ISCRITTI NEGLI APPOSITI E/O ELENCHI ED ESPERTI IN MATERIA DEMANIALE

DICHIARAZIONE AUTENTICA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI

RICHESTI DAL BANDO IN CAPO AI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO.

III.2.1.1) Situazione giuridica -- prove richieste**DICHIARAZIONI****III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -- prove richieste**

REFERENZE BANCARIE E FATTURATO GLOBALE DEL TRIENNIO PRECEDENTE NON INFERIORE AD EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI/00)

III.2.1.3) Capacità tecnica -- tipo di prove richieste**DICHIARAZIONI****III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

PROVINCIA DI GROSSETO

Bando di gara d'appalto settori speciali

Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

X SI' ☐

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di

Grosseto – Dipartimento Infrastrutture e Servizi Tecnici – Servizio Mobilità e Sicurezza –

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – Italia – Tel. 0564/484111 – fax 0564/23824 – e-

mail urp@provincia.grosseto.it – URL www.provincia.grosseto.it -

I.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: v punto 1.2 All."A"

I.3) Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: v punto 1.3 All."A"

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: v punto 1.4 All."A"

I.5) Tipo Amministrazione aggiudicatrice: locale.

SEZIONE II: OGGETTO APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi:

Categoria 2

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?

NO x SI ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE

II.1.6) Oggetto dell'appalto

04/03/2004 ORE 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANA

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 120 GIORNI dalla

scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

LEGALI RAPPRESENTANTI (UNO PER DITTA) O SOGGETTI FORMALMENTE DELEGATI DAGLI

STESSI

IV.3.7.2) Data, ora e luogo 05/03/2004 ore 10.00 PRESSO UFFICI AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI/

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE 12/01/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Aldo TRIVELLA

Affidamento esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone per la rete urbana ed extraurbana di Grosseto e della linea regionale Grosseto - Siena - Firenze.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei servizi

Grosseto : ambito provinciale.

Grosseto - Siena - Firenze : linea regionale.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV 60112200

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 712 allegato XIVA D.Lgs. 158/95

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☒ X ☐ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO ☐ SÌ ☒ X

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee

NO ☒ X ☐ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale : percorrenza richiesta 9.272.720 vetture/Km annui

così suddivisa:

<i>Urbano</i>	2.197.469
<i>Extraurbano debole</i>	600.000
<i>Extraurbano normale</i>	5.691.147
<i>Extraurbano forte</i>	784.104

pari a 12.411.000,00 €/anno, oltre Iva.

Valore complessivo del servizio: € 62.055.000,00 oltre Iva 10%.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio 01/09/2004 e fine 31/08/2009

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

➤ Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara annuo (moltiplicato per cinque anni di esercizio) pari a €1.241.100,00 e di durata non inferiore a 6 mesi.

➤ Cauzione definitiva pari a €3.102.750,00 (5%) di durata non inferiore alla durata del servizio.

➤ Polizza assicurativa per responsabilità civile da presentarsi al momento della stipulazione del contratto di servizio.

In mancanza di tale copertura assicurativa l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Risorse trasferite dalla Regione Toscana e dai Comuni interessati al servizio. Il pagamento verrà effettuato con cadenza mensile posticipata rispetto all'effettuazione del servizio pari al 95% di 1/12 dell'importo annuale di riferimento entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

III.1.3) Soggetti ammessi a partecipare e forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:

E' consentita la partecipazione alla gara delle imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi e nelle forme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 158/1995 e art. 16 bis, comma 1, della L.R. n°42/98 - L'affidatario, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 13 della L.R. 42/98, deve, almeno 30 gg. prima dell'inizio del servizio, costituirsi in consorzio in

forma di società' per azioni o società' a responsabilità limitata ovvero a costituire una società' per azioni o una società' a responsabilità limitata con impegno ad operare in modo unitario nello svolgimento del servizio.

La dichiarazione di impegno a trasformarsi in consorzio o società' di capitali e' contenuta nella domanda di partecipazione.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui sopra l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE (Art.16 ter L.R. n. 42/98):

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea d'impresa, consorzio o gruppo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbiano partecipato in associazione, consorzio o gruppo.

Nel caso di partecipazione in forma consortile, i consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, deve raggiungere la soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Per i soggetti di cui all'art. 16 bis, comma 1 lett. d) e) f) della L.R.42/98 e smi i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate o facente parte del gruppo nella misura minima del 50% e la restante quota deve essere posseduta dalle mandanti o consorziate per le quali il consorzio concorre, ciascuna in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i consorzi di cui all'art.16 bis, comma 1 lett. b) c) della L.R. 42/98 che partecipano alla gara per conto delle consorziate i requisiti tecnico-organizzativi devono essere posseduti cumulativamente dalle consorziate per le quali il consorzio concorre, ciascuna nella misura minima del 20%; i requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti in proprio dal consorzio. Nel caso di consorzi costituiti da meno di 5 anni anche i requisiti di capacità economico-finanziaria possono essere posseduti complessivamente dalle singole imprese consorziate esecutrici, ciascuna nella misura minima del 20%.

Per i consorzi stabili di cui all'art.16 bis, comma 1 lett. c), che intendono eseguire direttamente il servizio, i requisiti economico-finanziari devono essere posseduti dal consorzio; quelli tecnico-organizzativi dalle consorziate. Nel caso in cui il consorzio sia costituito da meno di 5 anni anche i requisiti economico-finanziari possono essere posseduti complessivamente dalle singole imprese consorziate.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

Inesistenza delle condizioni di esclusione dalle gare ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 157/1995, come richiamato dall'art. 22, 1° comma, lett.c) del D.Lgs. 158/1995 da dichiarare nella scheda di rilevazione allegata alla domanda di partecipazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:

a) Presentazione di almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria e la capacità di credito dell'impresa.

b) Aver realizzato, negli ultimi 3 (tre) anni (2000-2001-2002) e per ognuno degli anni indicati, un fatturato annuo (comprese eventuali contribuzioni pubbliche) riferito all'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di persone su gomma pari ad almeno il 90% dell'importo annuo posto a base di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste:

a) Aver svolto negli ultimi 3 (tre) anni (2000-2001-2002) e per ognuno degli anni indicati un volume di servizi non inferiore all'70% del totale valore annuo delle vetture/Km. messo a gara, di cui almeno 4/5 nell'ambito del TPL di persone su gomma. Per i servizi svolti diversi dal TPL si attribuisce una *percorrenza forfettaria di 70.000 Km. annui per ciascuna licenza di noleggio autobus NCC posseduta.*

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐

X 19

Soggetti abilitati all'esercizio di trasporto di viaggiatori su strada ai sensi dell'art. 6 del DM 20.12.1991 n° 448 o equivalente titolo comunitario.

Nel caso di A.T.I. e/o consorzi tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO $\square$ ST X

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	Ristretta	X	Negoziata
☐	☐	☒	☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A. Prezzo più basso ☐

Oppure

B. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1. Criteri sotto enunciati

1. Prezzo

25 punti

2. Qualita' del Progetto di Rete intesa come maggiore livello di servizio offerto e come servizi aggiuntivi/innovativi offerti	25 punti
3. Qualita' dei mezzi	15 punti
4. Qualita' della Rete intesa come coordinamento /connettivita' /integrazione	10 punti
5. Qualita' del progetto di organizzazione	10 punti
6. Qualita' degli impianti di servizio al pubblico	10 punti
7. Presenza di SA 8000	5 punti
In ordine decrescente di priorit�	NO ☐ SI* ☒ x

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari saranno disponibili dal 16/02/2004 e saranno trasmessi, unitamente alla lettera di invito, ai soggetti annessi. I

IV.3.3) Periodo fissato per la ricezione delle domande di partecipazione:

Termine iniziale: 16/02/2004

Terminale finale: 11/03/2004 ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Data prevista: entro il 15/04/2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione:

ES	DA	DE	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
					x					

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte :

Legali rappresentanti imprese concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: sarà comunicata ai soggetti ammessi con la lettera di invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

No ☒ Sì ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Allegata alla domanda di partecipazione deve essere inviata la scheda di rilevazione.

La domanda e la scheda inserite in plico sigillato con cerallacca, recante all'esterno il mittente e l'oggetto della gara, devono essere inviate a mezzo posta, corriere o mediante consegna a mano alla Provincia di Grosseto all'indirizzo di cui all'All. "A" - punto 1.4 - Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa, in corso di validità.

Per i soggetti di cui all'art. 16 bis, comma 1 lettere d) e) ed f) della L.R. 42/1998, già costituiti la domanda di partecipazione deve essere presentata dalla capogruppo, consorzio o GEIE unitamente alle schede di rilevazione compilate da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, consorzio o GEIE. Nel caso di soggetti di cui all'art. 16 bis, comma 1 lettere d) ed e) della L.R. 42/1998, non ancora costituiti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio devono presentare anche autonoma domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione possono essere richieste all'indirizzo di cui all'All. A e sono disponibili su Internet al seguente indirizzo: www.provincia.grosseto.it.

Il subaffidamento del servizio è disciplinato dall'art. 17 della L.R. 42/98.

Relativamente ai beni essenziali necessari all'espletamento dell'appalto ed ai beni strumentali si rimanda alle norme del Capitolato Speciale d'Appalto. Relativamente al personale si rimanda all'art.18 bis della L.R. 42/98.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempienza contrattuale dell'originario appaltatore, è in facoltà dell'Amministrazione di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Atto di indizione dell'appalto: Determinazione Dirigenziale n° 6 del 08/01/2004

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ai fini della presente gara, e ai sensi della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Servizi Tecnici della Provincia di Grosseto, Ing. Massimo Luschi - mentre referente per questa fase del procedimento è il Geom. Luciano Ferrari - Responsabile Servizio Mobilità e Sicurezza - tel. 0564/484248-209.

Ai sensi della L. n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti in occasione della presente gara saranno raccolti presso il Servizio Mobilità e Sicurezza e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento è la Provincia di Grosseto; responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Servizi Tecnici della Provincia di Grosseto, Ing. Massimo Luschi.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 08/04/2004
Data 08 GEN 2004

IL DIRETTORE
Ing. Massimo Luschi

COMUNE DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Comune di Marigliano	Settore Ambiente
Indirizzo	C.A.P.
Corso Umberto I	80034
Località/Città	Stato
Marigliano	Italia
Telefono	Telefax
0818858307	0818858113

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice : Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di Appalto: Servizi – categoria 16

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Risanamento ambientale Alveo Somma località Masseria Signora -

II.5) Breve descrizione - Operazioni prelievo manuale dei rifiuti urbani speciali ed assimilati, decespugliamento, prelievo dei fanghi di dragaggio, trasporto e smaltimento in discarica

II.6) Valore Totale stimato: € 208.333,33 oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura - Ristretta a termini abbreviati

IV.2) Criteri di aggiudicazione - art.23 c.1 lett. b) D.Leg.vo n.157/95 -

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato

aggiudicato l'appalto: Ecologia Brusino s.r.l. – Via 40 Moggi n.13

– Zona Industriale - 80030 San Vito (NA)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto – € 208.333,33 oltre IVA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio?: NO

VI.3) Data di aggiudicazione 31.12.2003

VI.4) Numero di offerte ricevute: 1

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?: SI

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 188550 del 30.10.2003

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 12.1.2004

IL RESPONSABILE AREA: dr. Calisto Tanzi

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Importo massimo presunto €99.814,00 più IVA 4% pari ad € 3.592,56 per un totale di €93.406,56 = (Euro novantatremilaquattrocentocinquantasei/56) IVA compresa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Le forniture richieste dovranno essere assicurate nel rispetto del calendario fissato nella lettera di invito.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Come indicato nella lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Pagamento mediante assegno di C/C postale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs. 157 del 17/03/1995. L'imprendimento di riunirsi in R.T.I. deve necessariamente essere comunicato in questa fase non potendosi accettare comunicazioni successive.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Potranno partecipare le imprese che presentino i requisiti di cui ai seguenti punti: III.2.1.1 - III.2.1.2 - III.2.1.3.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Le ditte interessate dovranno presentare: (1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f) del D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni; (2) dichiarazione di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999); (3) Copia del certificato di iscrizione alla Compagnia C.C.I.A.A. (art. 12 del vigente D. Lgs. n. 157/1995), comprensivo della dichiarazione di assenza di procedure fallimentari e del nulla osta riguardo la vigente normativa antitrust; ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione, ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta; dichiarazione di essere in regola con la vigente normativa antitrust.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 lettere a) e c) del D.lgs. 157/95, la dimostrazione della capacità finanziaria/economica delle imprese concorrenti dovrà essere fornita allegando alla domanda di partecipazione: (1) idonee dichiarazioni bancarie; (2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2001/2002/2003) che non dovrà essere inferiore ad euro 300.000,00 per ciascuno degli esercizi di riferimento.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 - comma 1 lettere a) ed e), del D.lgs. 157/95 la capacità tecnica dei concorrenti dovrà essere dimostrata correndo la domanda di partecipazione con: (1) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari: pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattati di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; (2) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

III.3) Condizioni relative all'appalto di forniture

III.3.1) La prestazione della fornitura è riservata ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A., operanti nel mercato come case editrici, service editoriale, o società specializzate nel settore della comunicazione per Enti, Aziende pubbliche e private.

MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA Ufficio amministrazione - Roma

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	☒	N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Ministero della Difesa- Stato Maggiore della Difesa Ufficio Amministrazione - Roma	Nucleo Contratti
Indirizzo	C.A.P. 00187
Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Amministrazione - Via XX Settembre, 11	Stato: Italia
Località/Città: Roma	
Telefono 06/46912482 06/46913310; 06/4691 2702	Telefax 06/4691 2577
Posta elettronica (e-mail) anduffamm@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL) www.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale del Capo di SM	Ufficio Pubblica informazione
Indirizzo via XX Settembre, 11	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06/46912526	Telefax 06/46912950
Posta elettronica (e-mail) //	Indirizzo Internet (URL) //

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Realizzazione del periodico informazioni della Difesa

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Come indicato nella lettera d'invito.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti SI. Se richieste dall'Amministrazione ed entro i limiti di legge

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA :** RISTRETTA ACCELERATA:**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata :** *Per soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.***IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE :** LA COMMESSA VERRA' AGGIUDICATA ALLA DITTA CHE AVRA' PRESENTATO LO SCONTO UNICO PERCENTUALE PIU' ALTO SUL PREZZO BASE PALESE.**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** ore 12.00 del 02/02/2004.**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti :** entro il 06/02/2004**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiano**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** *il legale rappresentante oppure altra persona dallo stesso delegata secondo le modalità di legge.***IV.3.7.2) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte:** 24/02/2004 ore 10.00 presso l'ufficio del Capo Servizio Amministrativo dello Stato Maggiore della Difesa- Via XX Settembre, 11 - Roma.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI :** IL PREZZO OFFERTO DOVRA' ESSERE ESPRESSO IN EURO; IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SARA' EFFETTUATO IN ITALIA ED IN EURO; LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE REDATTE IN LINGUA ITALIANA E SU CARTA LEGALE ITALIANA.**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** 15/01/2004**IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**
Ten.Col. amb.  S.G. Salvatore FARI**COMUNE DI CASTELVERDE**
in rappresentanza dei Comuni del Circondario
cremonese all'uopo convenzionati*Bando di gara*L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? ☒ SI ☐ NO ☐ SI ☐ NO
Servizi ☒ X**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI CASTELVERDE in rappresentanza dei Comuni del Circondario Cremonese all'uopo convenzionati	Servizio responsabile Ufficio Segreteria
Indirizzo Piazza Municipio, 23	C.A.P. 26022
Località/Città CASTELVERDE	Stato ITALIA
Telefono 0372/424311	Telefax 0372/428083
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

VEDI ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X - VEDI ANCHE ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐ Altro ☐

Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio 16

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI ☐

III.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto ai centri di smaltimento degli R.S.U., dei rifiuti ingombranti domestici, della frazione umida, di raccolta e conferimento a piattaforma di stoccaggio di materiali provenienti dalla raccolta differenziata nei Comuni del Circondario Cremonese

III.1.6) Descrizione oggetto dell'appalto

Si rinvia agli artt. 3 e 4 del Disciplinare di appalto

III.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comune di Cremona ed altri Comuni del Circondario Cremonese

III.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SI ☐
Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

III.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SI ☐

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
EURO 6.181.141,00 (seimilacentottantamilaquattrocentoquarantuno/00 Euro)

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio 01/07/2004 c/o fine 30/06/2009 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Provvisoria: 2% del valore dell'appalto

Definitiva: 10% del valore contrattuale (art. 18 Disciplinare di Appalto)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: bonifico bancario 60 giorni data ricevimento fattura fine mese

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:
VEDI BANDO INTEGRALE

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SI ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SI ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☐ Ristretta accelerata ☒
Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐
Negoziata ☐

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Regioni logistico-organizzative dettate dall'esigenza di acquisire dati informativi in ordine alla migliore gestione del servizio

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒
oppure

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

30/01/2004

☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 23/02/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES ☐ DA ☐ DE ☐ EL ☐ EN ☐ FR ☐ IT ☒ NL ☐ PT ☐ FI ☐ SV ☐ albe - paese terzo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ :

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)
VEDI BANDO INTEGRALE

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 12/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Responsabile del Procedimento

Luca Sagona



ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE SPA	Servizio responsabile UFFICIO ACQUISTI
Indirizzo Viale Trento e Trieste n. 38	C.A.P. 26100
Località/Città	Stato
CREMONA	ITALIA
Telefono 03724181	Telefax 0372412720
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
uff.acquisti@aemcremona.it	www.aemcremona.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE SPA	Servizio responsabile UFFICIO ACQUISTI
Indirizzo Viale Trento e Trieste n. 38	C.A.P. 26100
Località/Città	Stato
CREMONA	ITALIA
Telefono 0372418220	Telefax 0372412720
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
uff.acquisti@aemcremona.it	www.aemcremona.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMUNE DI CASTELVERDE	Servizio responsabile SEGRETERIA
Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO , 23	C.A.P. 26022
Località/Città	Stato
CASTELVERDE (CR)	ITALIA
Telefono 0372424311	Telefax 0372428083
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/95 e s.m. - Dir. n. 93/36/CEE e s.m.i.) - Servizi

L'appalto rientra campo applicazioni accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, Servizio contratti e appalti, via Del Brennero n. 312, 38100 Trento, Italia. Tel. 0461884677, telefax 0461884696, (e-mail): ufficio_appalti@comune.trento.it indirizzo internet (URL): www.comune.trento.it

I.2. —.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 14.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto: servizio di portineria e custodia di Palazzo Thun.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: come al punto II.1.5.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Trento.

II.1.8. Nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): 87403; 93411200;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.): come al punto II.1.8.1);

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: servizio di portineria e custodia di Palazzo Thun. Tre anni dalla data di affidamento del servizio prorogabile per due distinti periodi di due anni ciascuno fino ad massimo complessivo di sette anni.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 36.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 5% importo triennale come derivante da importo annuale posto a base di gara;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia; finanziamento: fondi attinti dal bilancio comunale;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando integrale all'indirizzo di cui al punto I.1. e da richiedere obbligatoriamente entro il 19 febbraio 2004;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: come al punto III.2.1);

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: come al punto III.2.1).

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) prezzo; 2) qualità tecnica. In ordine decrescente di priorità.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 19 febbraio 2004. Costo: gratuito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 10 marzo 2004, ora: 12;

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: IT;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti degli offerenti come da bando integrale di gara;

V.3.7.2) data, ora e luogo: 11 marzo 2004, ora 9,30, indirizzo punto I.1., Sala riunioni 2° piano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari: procedura aggiudicazione e modalità presentazione offerte disciplinate nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto I.1. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti entro il 19 febbraio 2004. Obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, il sopralluogo secondo quanto indicato nel bando integrale di gara entro le ore 12 del 5 marzo 2004. Responsabile del procedimento: dott.ssa Federica De Negri del Servizio contratti ed appalti, Ufficio appalti. Ammesso subaffidamento ex art. 18, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e art. 18, legge n. 55/1990. Fatto obbligo ad impresa affidataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subaffidatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Punto II.3.: il termine di 36 mesi decorre dal 1° luglio 2004.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 9 gennaio 2004.

Il dirigente del progetto comunicazione e rete civica:
dott. Carmelo Passalacqua

C-583 (A pagamento).

A.T.E.R. DI VERONA

Verona, piazza Pozza n. 1/C

Esito asta pubblica

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento dei fabbricati e pertinenze di proprietà dell'A.T.E.R. o da essa gestiti, pari a n. 4998 unità abitative e commerciali al 30 settembre 2003, pertinenze e accessori compresi. Finanziamento: fondi di gestione e legge n. 560/93. Gara: 20 novembre 2003. Imprese partecipanti e ammesse: 1) Corradi Costr. Edili S.r.l. (VR); 2) Costr. Monastera geom. Francesco, Isola d/Scala (VR); 3) Edera Costruzioni S.r.l., Castel d'Azzano (VR); 4) IM.COS. S.r.l. (VR) in A.T.I. con System Impianti S.r.l., San Martino B.A. (VR) e General Calor S.r.l. (VR); 5) Manutencoop Soc. coop. a r.l., Zola Predona (BO); 6) Mie S.r.l., Chieri (TO). Aggiudicatario: IM.COS. S.r.l., via I Traversa Spianà n. 7, Verona con il ribasso dell'11,17% sull'importo a base d'asta di € 1.630.000,00 di cui € 81.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara. Termine di esecuzione: giorni 365 nat. e cons. Direttore dei lavori: arch. Gianluigi Benetti Verona. Aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 21, comma 1/a, legge n. 109/94 e s.m.i. contratto aperto ex art. 154, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Data di spedizione alla G.U.R.I. 7 gennaio 2004.

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-43 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di demolizione e rifacimento dei ponti ferroviari di via Fedro, via Brioschi e via Meda, in Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di € 6.240.000,00 + I.V.A.

L'importo complessivo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza, ammonta a € 363.185,00 + I.V.A., di cui € 233.185,00 per oneri «interni» e € 130.000,00 per oneri «esterni».

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso. La categoria prevalente è la OG3, classifica VI, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 300 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la società e sul sito internet: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del 12 febbraio 2004, presso la sede della società.

Milano, 8 gennaio 2004

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giulio Burchi

M-44 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA*Estratto di bando di gara*

È indetta una licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 409/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di restauro e ristrutturazione della biblioteca civica.

L'importo a base d'asta è di € 12.102.523,57 di cui € 918.728,47 relativi ad oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è la OG2, classifica VI, categorie scorparabili (non subappaltabili): OS2 - OS28.

La domanda di partecipazione indirizzata al Comune di Verona, C.d.R. gare contratti appalti, piazza Brà n. 1, dovrà pervenire a mano o per posta, al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 18 febbraio 2004.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, sono indicati nel bando integrale di gara che può essere ritirato presso il C.d.R. gare contratti appalti (tel. 045/8077288-7280, fax 045/8077608) o reperito sul sito internet www.comune.verona.it

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 12 gennaio 2004.

Verona, 12 gennaio 2004

Il dirigente C.d.R. progettazione - edilizia pubblica
e responsabile del procedimento:
arch. Costanzo Tovo

C-591 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO

Copparo (FE), via Roma n. 28
Tel. 0532/864511, fax 0532/864660
E-mail: copparo@comune.copparo.fe.it

Prot. n. 918.

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: Comune di Copparo; Servizio responsabile economato tel. 0532/864614, responsabile del procedimento: Pesci rag. Maurizio; indirizzo: via Roma n. 26; cap 44034; località/città: Copparo (FE); Stato: Italia. Telefono 0532/864669, telefax 0532/864660. Posta elettronica (e-mail): contratti@comune.copparo.fe.it Indirizzo internet (URL): www.comune.copparo.fe.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice *: livello regionale/locale

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —; II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 06 (servizi assicurativi);

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? * No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *: procedura per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Copparo;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi:

lotto 1) polizza RCT/O;

lotto 2) polizza incendio;

lotto 3) polizza elettronica;

lotto 4) polizza furto;

lotto 5) infortuni categorie varie;

lotto 6) polizza RC patrimoniale;

lotto 7) polizza tutela legale;

lotto 8) polizza Kasko;

II.1.7) luogo di esecuzione dei favori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: —;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *: vocabolario principale/vocabolario supplementare (se pertinente);

oggetto principale:

66.00.00.00-0;

oggetti complementari:

66.37.00.00-4;

66.34.10.00-2;

66.36.00.00-1;

66.34.00.00-5;

66.31.00.00-3;

66.37.00.00-4;

66.32.10.00-6;

66.33.10.00-9;

II.1.8.2) —;

II.1.9) divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti e tutti i lotti;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni). Importo indicativo presunto:

lotto 1) polizza RCT/O	€ 53.000
lotto 2) polizza incendio	€ 38.000
lotto 3) polizza elettronica	€ 3.000
lotto 4) polizza furto	€ 4.000
lotto 5) infortuni categorie varie	€ 20.000
lotto 6) polizza RC patrimoniale	€ 25.000
lotto 7) polizza tutela legale	€ 19.000
lotto 8) polizza Kasko	€ 2.500

II.2.2) —.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto;
inizio 30 aprile 2004 e/o fine 30 aprile 2007.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: non sono richieste cauzioni;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi di bilancio;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): è permessa la coassicurazione, ai sensi del Codice civile e l'Associazione Temporanea di Imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. La compagnia aggiudicataria, delegataria, dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici con il minimo del 40%. In relazione ad ogni singolo lotto la presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di coassicuratrice delegante/delegataria o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto di coassicurazione o associazione.

III.2. Condizioni di partecipazione: il fac simile della domanda/dichiarazione di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 è scaricabile in formato PDF dal sito: www.comune.copparo.fe.it

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le imprese interessate dovranno allegare, pena esclusione, istanza redatta in carta legale ed in lingua italiana corredata di quanto segue:

a) dati relativi al legale rappresentante e dell'eventuale procuratore speciale munito dei necessari poteri (nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale);

b) esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero di codice fiscale / partita I.V.A., il numero di telefono o fax, l'eventuale indirizzo e-mail. Inoltre dovrà essere presentata dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti:

c) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

d) che l'impresa è in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 (lavoro ai disabili);

e) il possesso di un rating pari o superiore a BBB, rilasciato da Standard & Poor's od altra equivalente agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. Il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate. In alternativa al possesso di idoneo rating indicare una raccolta premi pari a € 50.000.000 nel ramo danni nel triennio 2000-2002. I requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate. In alternativa al possesso di idoneo rating è ammessa la produzione di documentazione bancaria o di estratti dell'ultimo bilancio approvato oppure la esibizione di apposita autodichiarazione attestante che quest'ultima documentazione bancaria e/o contabile contiene informazioni favorevoli che dimostrano la stabilità economico-finanziaria delle imprese dichiaranti. Nel caso di imprese raggruppate, quest'ultima autodichiarazione dovrà essere fornita da ciascuna delle imprese raggruppate;

f) indicazione dei principali servizi prestati nel triennio 2001-2003 a favore di amministrazioni pubbliche;

g) che l'impresa è regolarmente iscritta nei registri della C.C.I.A.A. o ente equivalente e che fra le attività esercitate figura la voce di «Esercizio delle assicurazioni»;

h) che l'impresa ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge n. 383/2001 e come modificato dalla legge n. 266/2002 in tema di Piani individuali di Emersione.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1., lettere a), b), c), d), g) ed h).

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1., lettera e).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1., lettera f).

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Imprese d'assicurazione ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto.

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: negoziata.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente): —.

IV.1.3. —.

IV.1.3.1) —; IV.1.3.2) —.

IV.1.4. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X;
criteri sotto enunciati X:

1) adesione al capitolato proposto;

2) prezzo offerto;

3) organizzazione tecnica su piazza (limitatamente ai lotti RCT/O, Kasko ed Infortuni);

in ordine decrescente di priorità: sì;

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onori.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli:

disponibili fino al 27 febbraio 2004;

costo capitolati: capitolato polizza RCT/O € 2,85, capitolato polizza incendio € 3,45, capitolato polizza elettronica € 2,55, capitolato polizza furto € 3,60, capitolato polizza infortuni categoria varie € 3,15, capitolato polizza RC patrimoniale € 2,70, capitolato polizza tutela legale € 1,65, capitolato polizza Kasko € 1,35.

condizioni e modalità di pagamento:

richiesta scritta tramite fax 0532/864669 con allegata fotocopia avvenuto versamento sul c/c intestato al Comune di Copparo n. 10632446 Concessioni comunali Servizio tesoreria, causale rimborso stampati Ufficio contratti. Si provvederà all'invio di quanto richiesto tramite fax (per documentazione sino ad un massimo di 30 pagine) o tramite vs. corriere;

o direttamente all'Ufficio contratti con pagamento in contanti nel medesimo Ufficio; dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio contratti tel. 0532/864669.
IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 febbraio 2004, ora 12.

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 3 marzo 2004.

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT.

IV.3.6) —;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) —; IV.3.7.2) —.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. —.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.* No.

VI.4. Informazioni complementari:

l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla disponibilità di bilancio o qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienze;

l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare ciascun lotto del presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta relativa allo stesso, purché detta offerta risulti congrua e conveniente;

l'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995;

alla gara non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza: in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni;

non sarà altresì ammessa la compartecipazione di A.T.I. ed imprese ad esser aderenti: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente;

l'amministrazione è assistita dalla Marsh S.p.a., via Montebello n. 2, Bologna, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84. La remunerazione del broker è a carico delle compagnie aggiudicatrici nella misura indicata nella lettera d'invito;

si omette l'allegato B «Informazioni relative ai lotti» in quanto le informazioni stesse sono già dettagliatamente contenute nel presente bando di gara ai punti II.1.6), II.1.8.1), II.1.9), II.2.1).

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 15 gennaio 2004.

Copparo, 15 gennaio 2004

Il dirigente settore ragioneria: rag. Pesci Maurizio.

C-741 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi sociali per adulti

Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara
(P.G. 934118/2003)

È indetta gara pubblica, mediante pubblico incanto all'offerta economicamente più vantaggiosa in unico lotto, ai sensi degli art. 73, lettera c) e 89 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità dell'apposito «capitolato speciale», per l'affidamento della realizzazione di interventi, attività e progetti relativi alle dipendenze e all'hiv/aids per gli anni 2004, 2005, 2006.

L'importo (complessivo presunto) a base d'asta è di € 400.000,00 (I.V.A. 20% esclusa) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3122 del 16 dicembre 2003.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 3, comma 2, e 8 del D.L. n. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Oggetto dell'appalto: affidamento della realizzazione di interventi, attività e progetti relativi alle dipendenze e all'hiv/aids per gli anni 2004, 2005, 2006, secondo le modalità meglio specificate nel capitolato speciale di appalto.

L'appalto è finanziato con mezzi propri, il pagamento dei corrispettivi sarà disposto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per mancato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida, purché ritenuta conveniente per l'amministrazione.

Data della gara: il giorno 6 febbraio 2004, presso Comune di Milano, Settore servizi sociali per adulti, largo Treves n. 1, 2° piano, dinanzi all'apposita Commissione di gara prevista dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti e alla presenza del pubblico, ore 9,30.

Presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e contestuale offerta organizzazioni singole, consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Impresa o di scopo appositamente e temporaneamente raggruppate con un massimo di quattro associati (ai quali si richiederà la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudicazione); in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i o deputato/i, in caso di aggiudica a svolgere il servizio e l'offerta deve essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di € 10,33 corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affrancata, pena la non ammissione alla gara, al Comune di Milano, Settore servizi sociali per adulti, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, pianterreno, 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 2004.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione al pubblico incanto, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della realizzazione di interventi, attività e progetti relativi alle dipendenze e all'hiv/aids per gli anni 2004, 2005, 2006».

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, come di seguito specificato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto del pubblico incanto;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti norme, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla licitazione privata; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante nel triennio 2000-2002, il volume d'affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 100.000,00 annui. In caso di raggruppamento d'impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

7) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto 6), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione esecutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento della licitazione privata;

8) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

9) documentazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (n. lavoratori, loro qualifica professionale, posizione assicurativa, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

10) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi Inps (c.d. «correntezza contributiva»);

11) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

12) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

13) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto di integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, possono essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 5 anni.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi con l'offerta, per un importo pari a 1/30 dell'importo complessivo presunto previsto per il lotto per il quale si concorre e precedentemente indicato.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa Civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con Titolo di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. Si avverte che a pena di esclusione della gara:

l'offerta economica deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione. L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni di sorta, che non siano specificatamente sottoscritte dall'offerente;

non sono ammesse offerte parziali, condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa, della società, dell'ente cooperativo o del consorzio e inserita in busta debitamente chiusa e contenente sul frontespizio l'attestazione: «Contiene offerta economica» nonché l'attestazione dell'impresa offerente;

tale busta insieme alla documentazione richiesta, compreso il patto d'integrità e il capitolato speciale d'appalto entrambi sottoscritti dal legale rappresentante, devono essere contenute in una ulteriore busta chiusa e sigillata mediante apposizione di un'impronta di ceralacca e recante sui lembi esterni la firma autografa del sottoscrittore dell'offerta e sul frontespizio l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura «pubblico incanto in un unico lotto per l'aggiudicazione dell'affidamento della realizzazione di interventi, attività e progetti relativi alle dipendenze e all'hiv/aids per gli anni 2004, 2005, 2006». Trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Determina esclusione dalla gara, la mancanza del sigillo con ceralacca o della firma sui lembi di chiusura del plico esterno ovvero che l'offerta tecnica ed economica non siano contenute nelle apposite buste interne debitamente sigillate.

Comporterà, altresì, esclusione dalla gara la sussistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato e con sentenza patteggiata ex art. 444 C.P.P., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale di tutti i rappresentanti legali e dei direttori tecnici, ovvero l'aver commesso tali soggetti un errore grave accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una di tali condanne o errori, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti indicati delle imprese concorrenti.

La pubblica amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria. La stessa impresa dovrà entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione:

a) produrre tutta la documentazione richiesta;

b) prestare la cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo contrattuale;

c) copia di polizza di responsabilità civile per danni.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della cauzione e della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e aggiudica la fornitura o il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione della giunta comunale n. 2899 del 12 novembre 2002 dando preponderanza agli elementi qualitativi in particolare al:

- 1) progetto presentato;
- 2) le professionalità, le conoscenze e le esperienze nel campo delle dipendenze e delle tematiche dei progetti in atto;
- 3) strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- 4) modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori; ed in subordine agli elementi economici.

Per quanto attiene i requisiti di partecipazione verrà richiesta la seguente documentazione:

1) importo medio annuo del volume d'affari risultante dalla dichiarazione I.V.A., riferita al triennio 2000, 2002 pari ad almeno € 100.000,00 annui;

2) esperienza nel campo della tossico-alcol dipendenze e/o nel campo dell'hiv/aids di almeno 1 anno continuativo nel triennio 2000-2002;

3) documentazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa rilevabile da: numero di professionisti assunti e/o operanti per l'organizzazione, qualifiche professionali del personale impiegato, anni di servizio all'interno dell'organizzazione stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore servizi sociali per adulti, Ufficio tossicodipendenze / Ufficio aids, via Carlo Botta n. 10, tel. 02/5455993, oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è la signora Vincenzina Bilone.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 23 dicembre 2003

Il direttore del settore: dott. Eleuterio Rea.

C-672 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Sociali per Adulti
Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara (P.G. n. 934184/2003)

È indetta gara pubblica, mediante pubblico incanto all'offerta economicamente più vantaggiosa in unico lotto, ai sensi degli art. 73, lettera c) e 89 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità dell'apposito «capitolato speciale», per l'affidamento della realizzazione di interventi, attività e progetti relativi alle dipendenze e all'hiv/aids per gli anni 2004 - 2005 - 2006.

L'importo (complessivo presunto) a base d'asta è di € 284.970,00 (I.V.A. esclusa) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3262 del 19 dicembre 2003.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 3, comma 2, e 8 del D.L. n. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Oggetto dell'appalto: affidamento della realizzazione del Servizio di Ascolto Telefonico «Linea Verde Droga» per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2006, secondo le modalità meglio specificate nel capitolato speciale di appalto.

L'appalto è finanziato con mezzi propri, il pagamento dei corrispettivi sarà disposto secondo le indicazioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per mancato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida, purché ritenuta conveniente per l'amministrazione.

Data della gara: il giorno 6 febbraio 2004, presso Comune di Milano, Settore servizi sociali per adulti, largo Treves n. 1, 2° piano, dinnanzi all'apposita Commissione di gara prevista dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti e alla presenza del pubblico, alle ore 11,30.

Presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e contestuale offerta organizzazioni singole, consorzi e raggruppamenti temporanei di impresa o di scopo appositamente e temporaneamente raggruppate con un massimo di quattro associati (ai quali si richiederà la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudicazione); in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i o deputato/i, in caso di aggiudica a svolgere il servizio e l'offerta deve essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di € 10,33 corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affiancata, pena la non ammissione alla gara, al Comune di Milano, Settore servizi sociali per adulti, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, pianterreno, 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 2004.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione al pubblico incanto, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della realizzazione del Servizio di Ascolto Telefonico «Linea Verde Droga» per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2006.

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 455, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, come di seguito specificato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto del pubblico incanto;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti norme, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla licitazione privata; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante nel triennio 2000 - 2002, il volume d'affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 100.000,00 annui. In caso di raggruppamento d'impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

7) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto 6), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione esecutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento della licitazione privata;

8) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

9) documentazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (n. lavoratori, loro qualifica professionale, posizione assicurativa, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

10) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi Inps (c.d. «correntezza contributiva»);

11) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

12) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

13) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità, possono essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 5 anni.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi con l'offerta, per un importo pari a 1/30 dell'importo complessivo presunto previsto per il lotto per il quale si concorre e precedentemente indicato.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con Titolo di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da Azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari.

Si avverte che a pena di esclusione della gara:

l'offerta economica deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione. L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni di sorta, che non siano specificatamente sottoscritte dall'offerente;

non sono ammesse offerte parziali, condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa, della società, dell'ente cooperativo o del consorzio e inserita in busta debitamente chiusa e contenente sul frontespizio l'attestazione: «Contiene offerta economica» nonché l'attestazione dell'impresa offerente;

tale busta insieme alla documentazione richiesta, compreso il Patto d'integrità e il capitolato speciale d'appalto entrambi sottoscritti dal legale rappresentante, devono essere contenute in una ulteriore busta chiusa e sigillata mediante apposizione di un'impronta di cerallacca e recante sui lembi esterni la firma autografa del sottoscrittore dell'offerta e sul frontespizio l'indicazione dell'impresa offerente e la dicitura «Pubblico incanto in un unico lotto per l'aggiudicazione dell'affidamento della realizzazione del Servizio di Ascolto Telefonico «Linea Verde Droga» per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2006».

Trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Determina esclusione dalla gara, la mancanza del sigillo con cerallacca o della firma sui lembi di chiusura del plico esterno ovvero che l'offerta tecnica ed economica non siano contenute nelle apposite buste interne debitamente sigillate.

Comporterà, altresì, esclusione dalla gara la sussistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato e con sentenza patteggiata ex art. 444 C.P.P., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale di tutti i rappresentanti legali e dei direttori tecnici, ovvero l'aver commesso tali soggetti un errore grave accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una di tali condanne o errori, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario giudiziale generale relativi ai soggetti indicati delle imprese concorrenti.

La pubblica amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicata. La stessa impresa dovrà entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione:

- a) produrre tutta la documentazione richiesta;
- b) prestare la cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo contrattuale;
- c) copia di polizza di responsabilità civile per danni.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della cauzione e della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e aggiudica la fornitura o il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i sotto elencati criteri di valutazione approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 2899 del 12 novembre 2002:

- 1) progetto gestionale ed organizzativo del servizio redatto in base al capitolato;
- 2) conoscenza, analisi e attivazione delle risorse sociali formali e informali del territorio cittadino in relazione ai bisogni degli utenti;
- 3) organizzazione e informatizzazione dei dati;
- 4) strumenti di formazione ed aggiornamento del personale;
- 5) modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori;
- 6) attività aggiuntive e supplementari atte a rendere più fruibile il servizio all'utenza.

Per quanto attiene i requisiti di partecipazione verrà richiesta la seguente documentazione:

- 1) importo medio annuo del volume d'affari risultante dalla dichiarazione I.V.A., riferita al triennio 2000 - 2002 pari ad almeno € 100.000,00 annui;
- 2) esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi nel quinquennio 1999 - 2003 nella gestione di un servizio di ascolto telefonico relativo alle problematiche inerenti le dipendenze nonché nel campo della gestione di servizi per l'accoglienza, il trattamento e il reinserimento in tale ambito;
- 3) documentazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa rilevabile da: numero di professionisti assunti e/o operanti per l'organizzazione, qualifiche professionali del personale impiegato, anni di servizio all'interno dell'organizzazione stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della Civica amministrazione.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore Servizi Sociali per Adulti, Ufficio tossicodipendenze / Ufficio Aids, via Carlo Botta n. 10, tel. 02/5455993, oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è la signora Vincenzina Bilone.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 23 dicembre 2003

Il direttore del settore: dott. Eleuterio Rea.

C-673 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 1489.

Servizi per la realizzazione della Cartografia Tecnica Numerica del territorio comunale e predisposizione delle tabelle indicizzate. Rettifica bando di gara.

Riferimento pubblicazione nella G.U.C.E. 2004/S3-002412 del 6 gennaio 2004.

Punto II.2.1. Quantitativo o entità totale (rettifica): € 302.400,00 (I.V.A. inclusa) di cui € 24.000,00 (I.V.A. inclusa) per la fase A e € 278.400,00 (I.V.A. inclusa) per la fase B.

Punto III.2.1.4. (rettifica): importo massimo previsto del servizio 302.400,00 (I.V.A. inclusa);

Gli importi di cui al presente avviso di rettifica sostituiscono i corrispondenti contenuti nei documenti di gara ad ogni, effetto di legge.

Data invio rettifica a Ufficio pubblicazioni CE 12 gennaio 2004.

Varese, 12 gennaio 2004

Il dirigente capo area IX: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin

C-666 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 4323643-4323009, fax (011) 4323612

Avviso di rettifica e differimento termini di gara

1. Oggetto: realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di un notiziario quotidiano di informazione televisiva locale dalla Regione Piemonte. Cat. 64.20.2 C.P.C. 75241.

2. Il bando di gara ed il relativo estratto, pubblicati nella G.U.R.I., sui quotidiani «La Stampa» e «Il Sole 24 Ore» del 5 dicembre 2003, nel B.U.R. n. 50 dell'11 dicembre 2003 e trasmessi alla G.U.C.E. in data 5 dicembre 2003, sono stati rettificati rispettivamente agli artt. 7 e 6 come segue:

Termine consegna domande di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2004.

3. Rimangono ferme ed immutate tutte le altre prescrizioni di gara.

4. Data invio e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 9 gennaio 2004.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-667 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Prefettura
U.T.G. di Bari**

Avviso di rettifica e proroga termini

Con riferimento al bando di gara pubblicato da questo ente appaltante nella G.U.C.E. n. 2004/S 3-002481 del 6 gennaio 2004 e nella G.U.R.I. parte II, n. 8 del 12 gennaio 2004 relativo all'affidamento del servizio manutenzione impianti elettrici, speciali, rilevazione incendio, presso il Centro Polifunzionale Polizia di Stato, Bari S. Paolo, via Caduti n. 3, si avvisa che non è richiesta, per la partecipazione alla gara, la qualifica di «terzo responsabile della manutenzione degli impianti», giusta art. 1, comma 1, lett. o), decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e s.m.i. indicata al punto III.2.1.3) lett. c).

Pertanto, i nuovi termini sono così determinati:

- 1) domanda di partecipazione: ore 12 del 29 gennaio 2004;
- 2) termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 9 febbraio 2004;
- 3) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 25 febbraio 2004.

Il presente avviso di rettifica è stato spedito, per la pubblicazione, alla G.U.C.E. il 13 gennaio 2004 e pubblicato sul sito internet: www.prefettura.bari.it

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Nunziante

C-664 (A pagamento).

**E.N.P.A.L.S.
Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza
per i Lavoratori dello Spettacolo
Direzione generale**

Roma, viale Regina Margherita n. 206
Telefono 068551213/602, fax 068552421
Codice fiscale n. 02796270581

Avviso di annullamento gara

Si rende noto che determinazione del direttore generale n. 609 del 24 dicembre 2003 è stata annullata la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di arredi e pareti divisorie per l'allestimento di locali, siti in via Nizza n. 156, Roma, destinati all'accoglienza del pubblico, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., importo presunto d'appalto: € 60.000, I.V.A. esclusa.

Il direttore generale: Massimo Antichi.

S-439 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714700150

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2003).

Titolare: Istituto Italiano Fermenti S.p.a., via S. Vittore al Teatro n. 1, 20123 Milano.

Codice pratica: NOT/03/1907.

Specialità medicinale: YOVIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato per sospensione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 029305012;

«250 mg granulato per sospensione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 029305036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto Italiano Fermenti S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Giani

M-48 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1547 - NOT/03/1591 - NOT/03/1862.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ACEQUIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027230010;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027230022* (sospesa);

«20 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027230004;

«40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027230085* (sospesa);

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027230097.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

NOT/03/1547: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea;

NOT/03/1591: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24.bis: Cambiamento della procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo. Modifica delle procedure di controllo di un materiale di partenza (Quinapril Step 7), in particolare variazioni minori alla descrizione del test in HPLC;

NOT/03/1862: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. Aggiornamento delle procedure di controllo del principio attivo Quinapril Cloridrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-433 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2003). Codice pratiche: NOT/03/1839 - NOT/03/1869 - NOT/03/1850.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ACEQUIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 028317016;

«20 mg + 6,25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 028317028* (sospesa);

«20 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 028317030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

NOT/03/1839: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea;

NOT/03/1850: modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24.bis: Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo. Modifica della procedura di controllo di un materiale di partenza (Quinapril Step 7), in particolare variazioni minori alla descrizione del test in HPLC;

NOT/03/1869: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-432 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Milano, via Vallazze n. 87
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00886520154

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2003).

Titolare: Centro Sperimentale del Latte S.p.a., via Vallazze n. 87, 20131 Milano.

Codice pratica: NOT/03/1906.

Specialità medicinale: EPTAVIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato per sospensione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 029419013;

«250 mg granulato per sospensione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 029419037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Centro Sperimentale del Latte S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Capitani

M-47 (A pagamento).

KG ITALIA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo nn. 10/12
Partita I.V.A. n. 04987050483

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: ACEF.

Confezione: 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 4 ml.

Numero di A.I.C. 023873033, classe A e prezzo: € 2,09.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Cioni Matteo.

S-430 (A pagamento).

JET generici - S.r.l.

Sede sociale in Pisa, via Mario Lalli n. 8
Codice fiscale n. 01650760505

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinale (ai sensi dell'art. 36, comma 9, legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e della legge 27 dicembre 2002, n. 289) a seguito decreto di A.I.C. n. 468 del 7 ottobre 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 23 dicembre 2003.

Specialità medicinale: CEFOTAXIMA JET generici.

Confezione: 1 g/4 ml polvere e solvente per uso i.m.

Numero di A.I.C. 035394028/G e prezzo: € 6,40.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Silvia Negroni.

S-435 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/2432/2003.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: XILOPAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 liofilizzati orali 1,25 mg in blister - A.I.C. n. 034359012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: I.1- Aggiunta della PCI Services (Sedge Close Great Oakley, Corby, Northamptonshire NN18 8HS) come sito di assemblaggio e cambio di nome di un altro sito di assemblaggio, da Unipack Ltd a PCI Services, (Hurricane Way Wickford Business Park - Shotgate Essex SS11 8UJ UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Fausto Grossi.

S-358 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ITALFERR - S.p.a.

Avviso dell'adozione del provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi. Raddoppio dei tratti funzionali Milano - Cascina Bruciata e Parona L. - Mortara della linea ferroviaria Milano-Mortara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241 come integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, Italferr S.p.a., avvisa:

che, in data 13 febbraio 2003 è stato dato atto della determinazione conclusiva favorevole adottata all'unanimità dalla Conferenza di servizi, indetta con D.M. n. 59/OP.MIN. del 16 maggio 2002 dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti e tenutasi in data 20 giugno - 17 settembre - 28 ottobre 2002, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, relativamente ai due tratti funzionali Milano - Cascina Bruciata e Parona Lomellina - Mortara con la bretella di collegamento fra le linee Vigevano-Mortara-Novara;

che, sull'intero progetto, la Italferr S.p.a. ha redatto lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), pubblicato, a norma di legge, in data 18 aprile 2001;

che, conseguentemente, la procedura VIA si è conclusa con un iniziale giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo solo al tratto di linea da Milano a Gaggiano ed al raccordo con la linea ferroviaria per Novara, come da provvedimento di via del 3 settembre 2002, DEC/VIA/7583;

che, successivamente, su istanza della Regione Lombardia e dei Comuni interessati al fine di consentire la realizzazione delle tratte ritenute funzionali all'intero raddoppio, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha provveduto ad una revisione della pronuncia di compatibilità ambientale inserendo il tratto di linea da Parona Lomellina a Mortara e spostando il terminale da Gaggiano fino a Cascina Bruciata nella ulteriore pronuncia favorevole, di cui al DEC/VIA/25 in data 27 gennaio 2003, il cui estratto verrà pubblicato sub lettera «A», allegato a questo avviso;

che, la documentazione relativa agli assensi espressi dai soggetti convocati in Conferenza di servizi sarà disponibile, per giorni 10 consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la segreteria della Conferenza di servizi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma.

Si riporta, qui di seguito, il testo integrale del provvedimento finale, emesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 dicembre 2003, prot. n. 2764/CdS Op.Min.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri
e per i sistemi informativi e statistici

Il presidente della Conferenza,

Visto l'art. 10, comma 1-ter, della legge 27 febbraio 1998, n. 30 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457 e richiamato dal comma 2 dell'art. 9 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visti gli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata e integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

Vista la nota in data 20 dicembre 2001, prot. n. RFI/A1007/P/01/000679, con la quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha richiesto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 30/1998, al ministro delle infrastrutture e dei trasporti di attivare la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara;

Vista la nota prot. n. NO.MI.2/M8D1/0764 in data 21 novembre 2001 con la quale Italferr S.p.a. ha provveduto a trasmettere gli elaborati progettuali concernenti le opere in esame al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto Ministeriale prot. n. 59/OP.MIN. del 16 maggio 2002, con cui è stata indetta la Conferenza di servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara;

Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prot. n. 270/OP.MIN. del 17 maggio 2002, con la quale è stata convocata la prima seduta di Conferenza per il giorno 20 giugno 2002;

Viste le note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

prot. n. 644/OP.MIN. del 31 luglio 2002, con la quale è stata convocata la seconda seduta di Conferenza per il giorno 17 settembre 2002;

prot. n. 1066/OP.MIN. del 17 ottobre 2002, con la quale è stata convocata la terza seduta di Conferenza per il giorno 28 ottobre 2002;

Tenuto conto che con le note ministeriali precitate si è provveduto ad invitare alla sedute di Conferenza di servizi sopra indicate i seguenti soggetti per esprimere le determinazioni di competenza: Ministero della difesa; Ministero per i beni e le attività culturali; Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio; Regione Lombardia; Provincia di Milano, Provincia di Pavia, Comuni di Milano, Corsico, Cesano Boscone, Trezzano, Gaggiano, Vermezzo, Albairate, Abbiategrasso, Ozzero, Vigevano, Parona Lomellina e Mortara, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Lombardo Valle Ticino, Magistrato per il Po, l'A.N.A.S., Società Autostrada Serravalle Ponte Chiasso S.p.a., Telecom Italia S.p.a., E.N.E.L. Distribuzione S.p.a., Terna S.p.a. - Gruppo Enel, S.N.A.M. S.p.a., Associazione Irrigua Est Sesia, Consorzio Acque Potabili, Metropolitana Milanese, Agip S.p.a., Edison S.p.a., Sarpom S.p.a., Società SCG Cremona, AEM S.p.a., Società Poste Italiane, Italmetano Città S.r.l., Tamoi Raffinazione S.p.a. e Settore Idrico Integrato, Comune di Milano;

Visto il citato decreto ministeriale prot. n. 59/OP.MIN. del 16 maggio 2002, con cui all'arch. Maurizio Vitelli sono state altresì conferite le funzioni di responsabile del procedimento, anche al fine dell'adozione del provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva di Conferenza di servizi, nonché di segretario della stessa;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione, in adempimento delle prescrizioni in tema di pubblicità, degli appositi avvisi di convocazione della Conferenza di servizi sui quotidiani «Corriere della Sera» e «Provincia Pavese» entrambi nelle edizioni del 5 giugno 2002;

Visti i verbali in data: 11 luglio 2002 (prima seduta del 20 giugno 2002); 17 ottobre 2002 (seconda seduta del 17 settembre 2002) e 13 febbraio 2003 (terza seduta del 28 ottobre 2002) e dato atto che nell'ambito delle sedute stesse hanno prestato il proprio assenso i soggetti di seguito indicati: Ministero della difesa; Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio; Ministero per i beni e le attività culturali; Regione Lombardia; Provincia di Milano; Provincia di Pavia; Comune di Milano; Comune di Corsico; Comune di Cesano Boscone; Comune di Trezzano sul Naviglio; Comune di Gaggiano; Comune di Vermezzo; Comune di Albairate; Comune di Abbiategrasso; Comune di Ozzero; Comune di Vigevano; Comune di Parona Lomellina; Comune di Mortara; Parco Agricolo Sud Milano; Parco Lombardo Valle del Ticino; Magistrato per il Po; E.N.E.L. Distribuzione S.p.a.; Telecom Italia S.p.a.; Terna S.p.a. - Gruppo Enel; Snam Rete Gas S.p.a.; Associazione Irrigua Est Sesia; Consorzio per l'Acqua Potabile S.p.a.; Praiole Oleodotti Italiani S.p.a.; Edison S.p.a.; Sarpom S.p.a.; A.E.M. - Distribuzione Energia Elettrica, Gas e Calore - Metroweb S.p.a.; Autostrada Serravalle S.p.a.; Italmetano Città S.r.l.; Tamoi Raffinazione S.p.a.;

Tenuto conto che R.F.I. S.p.a., con note prot. n. 4967 del 14 novembre 2003 ha dichiarato che l'A.N.A.S., Ente Nazionale per le Strade, non è da ritenersi tra i soggetti interferiti dell'opera, in conseguenza dello stralcio delle opere interessanti l'ente medesimo;

Ravvisata la necessità, per effetto dell'art. 14-ter, comma 9, della legge n. 241/90, come modificata e integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340, di adottare un provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole acquisita in sede di Conferenza di servizi;

Dichiara:

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 9, legge n. 241/1990, come modificata e integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340, è approvato il progetto definitivo relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, relativamente ai due tratti funzionali Milano - Cascina Bruciata e Parona Lomellina - Mortara con la bretella di collegamento fra le linee Vigevano-Mortara-Novara.

Il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla Conferenza ed è pubblicato, a cura del proponente, ai sensi della vigente normativa.

Roma, 18 dicembre 2003

Il presidente: dott. arch. Maurizio Vitelli.

«A» DEC/VIA/25 del 27 gennaio 2003

Compatibilità ambientale concernente il progetto relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara da realizzarsi nei Comuni di Milano, Corsico, Cesano, Prezzano sul Naviglio, Gaggiano, Vermezzo, Albairate, Abbiategrasso, Azzero, Vigevano, Parona L. e Mortara (MI-PV).

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali,

Visto il decreto di compatibilità ambientale n. 7583 del 3 settembre 2002, favorevole al tracciato della linea ferroviaria per il tratto Milano-Gaggiano, formulato a seguito dell'istruttoria sull'intero progetto presentato da Italferr S.p.a. e relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara;

Vista la richiesta, formulata dalla Regione Lombardia e dai Comuni interessati, di revisione della sopra citata pronuncia di compatibilità ambientale con l'inserimento del tratto di linea da Parona L. a Mortara e lo spostamento del terminale da Gaggiano fino a Cascina Bruciata al fine di consentire la realizzazione delle tratte ritenute funzionali all'intero raddoppio senza, peraltro, precludere le soluzioni alternative da sottoporre ad una nuova procedura di VIA per la parte di tracciato compresa tra Albairate e Parona L.;

Considerati:

Il parere positivo della Regione Lombardia del 17 giugno 2002, n. 9330, per i tratti Milano, Cascina Bruciata e Parona L., Mortara;

Il parere favorevole del Ministero per i beni e le attività culturali del 17 giugno 2002, prot. n. ST/407/23348, per i tratti Milano - Gaggiano e Parona L. - Mortara e quello del 15 novembre 2002, prot. n. ST/407/41661/2002 che estende la positiva valutazione al tratto Gaggiano-Cascina Bruciata, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni elencate;

Valutato:

Che il parere n. 475 del 14 marzo 2002 formulato dalla Commissione di VIA, nell'ambito della istruttoria già effettuata sull'intero progetto, non rileva criticità ambientali per la parte di tracciato tra Gaggiano e Cascina Bruciata e ritiene necessario l'adeguamento tecnologico del nodo Parona L. - Mortara - Linea di Shunt;

Che il progetto relativo agli interventi sopra citati consente una migliore gestione della tratta rimanente, Cascina Bruciata - Parona L., attualmente a singolo binario;

Preso atto:

Che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/86;

Esprime:

di estendere il giudizio positivo di compatibilità ambientale, reso con decreto VIA n. 7583 del 3 settembre 2002, anche alla parte di progetto relativo al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara nel tratto Gaggiano-Cascina Bruciata e nel tratto Parona L.-Mortara a condizione che si ottemperi alle prescrizioni, di seguito riportate in estrema sintesi:

prescrizioni di carattere generale (DEC/VIA/7583 del 3 settembre 2002):

1) Commissione V.I.A.: realizzazione del corpo ferroviario, contenimento del rumore mediante l'uso di barriere fonoassorbenti idonee alla qualificazione degli ambiti urbani con particolare cura per quelli fortemente urbanizzati in uscita da Milano (Porta Romana - Gaggiano); opportunità di inserimento di sistemi antivibranti nella sovrastruttura ferroviaria; particolare cura nella progettazione dei manufatti emergenti (stazioni, fermate, ponti);

2) Regione Lombardia: salvaguardia quadro ambientale, ottimizzazione della localizzazione degli impianti di cantiere con idonee soluzioni alternative all'uso della viabilità primaria urbana; ripristino delle aree di cantiere e stoccaggio a discarica solo dei materiali ritenuti inutilizzabili con limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti e adozione di idonei sistemi di abbattimento delle polveri; garanzia di salvaguardia delle falde acquifere intercettate con monitoraggio del rischio sulle variazioni di livello piezometrico dei pozzi comunali; difesa della rete idrica superficiale (rogge, fossi) mediante opportuno dimensionamento degli attraversamenti e delle tombinature; non utilizzo, nel trattamento delle scaricate, di sostanze inquinanti; riambientalizzazione e riuso dei siti dismessi con ripristino delle migliori condizioni ecologiche per le aree, lungo la linea, comprese nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e per quelle in prossimità della Chiesa di S. Cristoforo (Parco Lineare di S. Cristoforo); riorganizzazione urbanistica dello scalo di Porta Romana;

3) Ministero per i beni e le attività culturali: realizzazione di mitigazioni acustiche intorno ai cantieri, lungo la linea e sulla porzione di territorio interessata dall'inserimento della bretella di collegamento Novara-Mortara. Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia: effettuazione di indagini preliminari o saggi di scavo nelle zone da sottoporre ad escavazione in considerazione di eventuali presenze archeologiche;

prescrizioni di carattere puntuale (DEC/VIA/25 del 27 gennaio 2003):

a) sistemazione ambientale dell'area interclusa tra la nuova viabilità, sostitutiva della strada vecchia di Galliate, ed il torrente Arbogna; verifica sulla localizzazione della rotonda, parzialmente posizionata sulla roggia «Pila»;

b) ottimizzazione della viabilità di accesso alla stazione di Mortara e verifica per l'inserimento degli schermi acustici lungo il binario dispari e sui ricettori al km 5+260;

c-d) armonizzazione dell'infrastruttura con il territorio mediante la riduzione delle pendenze delle scarpate dei manufatti stradali.

Si comunica che il testo integrale del suddetto decreto è a disposizione, con decorrenza immediata e per giorni 10 consecutivi, presso Italferr S.p.a., U.O. procedure autorizzatorie ed espropriative, via Mantova n. 1, 00198 Roma.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I. S.p.a.

Il responsabile della U.O. procedure autorizzatorie ed espropriative: dott. Marcello Vecchia

C-584 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Avviso pubblico

Il presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, rende noto che: in applicazione del disposto dell'art. 18 reg. Cod. Nav. e successive modificazioni, è stato pubblicato in data 14 gennaio 2004 all'albo pretorio del Comune di Taranto ed a quello dell'Autorità Portuale di Taranto, l'avviso relativo alla istanza in data 11 luglio 2003, con la quale La Sommozzatori Soc. coop. a r.l., in persona del presidente, con sede in Taranto alla via per Metaponto n. 118, ha chiesto la concessione, ex art. 36 Cod. Nav., per un periodo di anni quattro, di un'area demaniale marittima di mq 1430,06, nell'ambito del Porto di Taranto, in località Calata 3 (foglio di mappa n. 199, Sv. z. p.lla 13), per la realizzazione di un capannone con annessi uffici da adibire a deposito e sede operativa (mq 402,60) ed area libera asservita (mq 1027,46). Eventuali opposizioni/osservazioni/domande concorrenti dovranno essere prodotte all'Autorità Portuale di Taranto entro il termine perentorio del 2 febbraio 2004.

Copia integrale di detta pubblicazione ed ogni altra informazione potranno essere richieste al Servizio demanio dell'Autorità Portuale di Taranto (tel. 099/4711641).

Il presidente: prof. Sandro Petriccione.

C-665 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

PROVINCIA DI SALERNO

Estratto - Approvazione della variante alle norme del piano regolatore consortile per insediamenti plurimi in agglomerati A.S.I. per i Comuni di Salerno, Battipaglia, Cava dei Tirreni, Fisciano-Mercato San Severino (decreto n. 31211 del 5 agosto 2003).

Il presidente decreta la variante alle norme del piano regolatore consortile per insediamenti plurimi in agglomerati A.S.I. per i Comuni di Salerno, Battipaglia, Cava dei Tirreni, Fisciano-Mercato San Severino.

Dott. Alfonso Andria.

C-578 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
(Provincia di Alessandria)

*Deposito del progetto preliminare della variante n. 11
del Piano regolatore generale comunale*

Il sindaco,
In esecuzione della D.C.C. n. 85 del 15 dicembre 2003, esecutiva a
termini di legge;

Visto l'art. 17, comma 7 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

Rende noto:

il progetto preliminare della variante n. 11 del Piano regolatore generale comunale, adottato con D.C.C. n. 85 del 15 dicembre 2003, è depositato presso la Segreteria comunale (via Mameli n. 10, primo piano), per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 12 gennaio 2004 al 26 gennaio 2004, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi quindici giorni e precisamente entro il 10 febbraio 2004 chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale in quattro copie su carta libera, mediante annotazione al Protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 7 gennaio 2004

Il sindaco: dott. Paolo Mascarino.

C-668 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-172 riguardante EDISON - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 8 del 12 gennaio 2004 alla pagina n. 15-16-17,

a pag. 16, prima colonna, quint'ultima riga,
dove è scritto:

«...verrà eliminato dalla clausola 60) (Certain Definitions) del regolamento ...»,
si deve leggere:

«... verrà eliminato dalla clausola 6(j) (Certain Definitions) del regolamento ...»;

a pag. 16, seconda colonna, tredicesima riga,
dove è scritto:

«... verrà eliminato dalla clausola 60) (Certain Definitions) del regolamento ...»,
si deve leggere:

«... verrà eliminato dalla clausola 6(j) (Certain Definitions) del regolamento ...»;

a pag. 17, prima colonna, quinta riga,
dove è scritto:

«... (sia direttamente che indirettamente attraverso il proprio depositario) ...»,
si deve leggere:

«... (sia direttamente che indirettamente attraverso il proprio depositario);

a pag. 17, prima colonna, tredicesima riga,
dove è scritto:

«... (Robal Note detenuta presso un depositario comune ...)»,

si deve leggere:

«... (Global Note detenuta presso un depositario comune ...)».

C-740.

Nell'avviso C-36032 riguardante CGS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 5 dell'8 gennaio 2004, alla pagina n. 6,
dove è scritto:

«... sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 gennaio 2003 ...»,
leggasi:

«... sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 gennaio 2004 ...».

C-674.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMIAT - S.p.a.	5
ANSALDO FUEL CELLS - S.p.a.	5
ARCOBALENO - S.p.a.	2
AREA - S.p.a.	3
ATO SR1 - S.p.a.	3
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	6
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	6
BANCA INTESA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	7
BANCA SELLA - S.p.a.	6
BANCO DI SICILIA, Società per Azioni	7

	PAG. —		PAG. —
BASENTECH - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata - S.p.a.	4	Interporto Marche - S.p.a.	4
BIBOP CARIRE - S.p.a.	12	ITALMODE - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	7	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	4
CENTRO LEASING - S.p.a.	12	MEGENATE LEASING - S.r.l. Società a responsabilità limitata	11
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.	3	PONTE VECCHIO FINANCE N. 2 - S.r.l.	12
CLARIS FINANCE 2003 - S.r.l. Società a responsabilità limitata	8	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	4
CLARIS FINANCE 2003 - S.r.l. Società a responsabilità limitata	9	SALUS - S.p.a.	2
EASYTEL - S.p.a.	3	SG PRIVATE EQUITY ITALIA - S.p.a.	2
Ecosesto - S.p.a.	2	SOLARIA - S.p.a.	4
GILBARCO - S.p.a.	5	UNIMADE - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420015/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT. LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	282324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIO	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 186,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli Indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	€ 20,24

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 1 2 0 *

€ 4,25